COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 78 DEL 21/12/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **10:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Assente
FARINA LAURA	Consigliere	Presente
RUOZZI DAVIDE	Consigliere	Presente
MEDICI RAFFAELLO	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente

Presenti N. **15** Assenti N. **2**
Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Vacondio Marco e Ruini Cecilia
Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .
Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.
Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.
Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:

copia informatica per consultazione

I presenti sono n. 15

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori Cassinadri Marco e Spano Cristina.

Nella presente delibera non viene riportato il processo verbale della discussione per il quale si fa rinvio alla registrazione della seduta odierna, così come previsto dall'art. 56 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 28 del 23/03/2023.
L'integrale trascrizione del dibattito sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna.

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 15.10.2024 è stato adottato lo schema del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2025-2027;

Richiamata la seguente disciplina in materia di programmazione degli enti locali:

- l'art. 151 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale testualmente recita: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*;
- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011, punto 4.2, che individua tra gli strumenti della programmazione degli Enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno;

Richiamato altresì il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2017 e s.m.i., ed in particolare l'art. 28, ai sensi del quale:

•nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione il termine di approvazione da parte della Giunta del 31 luglio può essere posticipato, ma in ogni caso non deve essere successivo a quello fissato per l'approvazione dello schema di Bilancio;

copia informatica per consultazione

•il documento unico di programmazione è depositato nell'ufficio di segreteria e trasmesso ai consiglieri comunali, i quali hanno la possibilità di formulare osservazioni, modifiche o richieste di integrazioni;

Tenuto conto che il DUP ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente ed è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato;
- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Nella stessa sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere sulla base dei quali verrà predisposto il PEG. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, valorizzazioni/alienazioni e fabbisogni di beni e servizi;

Considerato che, successivamente all'adozione del DUP 2025-2027:

- non sono state formulate osservazioni, modifiche o richieste di integrazioni;
- sono state aggiornate le previsioni di bilancio 2025-2027 e gli strumenti programmatori riferiti al triennio 2025-2027, come riportato nella delibera di Giunta Comunale n. 153 del 18.11.2024 ad oggetto *"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO"*;

Dato atto che:

•lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

•tutti gli Assessorati e i responsabili di servizio sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

•sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, sono espressi, per quanto di rispettiva competenza, i seguenti pareri da parte di:

-Responsabile del Settore Affari Generali in qualità di Vice-Segretario favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi sulla situazione economico–finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori reso con verbale n. 7 del 03.12.2024;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000,

copia informatica per consultazione

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: 15 – VOTANTI n. 15 - Astenuti: 0

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 5 (i gruppi consiliari "PD" , "Voi per Casalgrande – Berselli Sindaco" e "Movimento 5 Stelle")

DELIBERA

1 di approvare la presente nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione -All. A)- adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 15 ottobre 2024 e riferito al periodo 2025 - 2027;
2 di dare atto che il presente atto verrà pubblicato nella sottosezione Bilanci di Amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Successivamente si pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., trattandosi di atto preliminare all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027, previsto in questa stessa seduta, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: 15 – VOTANTI n. 15 - Astenuti: 0

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 5 (i gruppi consiliari "PD" , "Voi per Casalgrande – Berselli Sindaco" e "Movimento 5 Stelle")

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente	IL Vicesegretario
FERRARI LUCIANO	CURTI JESSICA

copia informatica per consultazione

Comune di Casalgrande

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica 2024/2029
Sezione Operativa 2025/2027

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

Sommario

1. PREMESSA 5
2. SEZIONE STRATEGICA - INDIRIZZI STRATEGICI 7
3. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE 9
4. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE 34
5. OBIETTIVI STRATEGICI 53
6. SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA 59
7. OBIETTIVI OPERATIVI 79
8. SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA 104

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

1. PREMESSA

Il Principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) prevede che gli enti locali predispongano il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce il punto di partenza del ciclo di programmazione e finanziario dell'Ente.

Come previsto dall'articolo 147-ter del TUEL, il DUP va presentato dalla Giunta entro il 31 luglio di ogni anno (termine prorogato, per il 2020, al 30 settembre dall'art. 106, comma 3bis, del d.l. 34/2020, convertito dalla L. 77/2020).

Il Principio contabile della programmazione prevede inoltre che il DUP possa essere aggiornato, tramite la Nota di aggiornamento, entro il 15 novembre di ogni anno, in tempo utile per la presentazione del bilancio di previsione (salvo proroga di legge dei tempi di approvazione del bilancio stesso).

Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione il termine di approvazione da parte della Giunta del 31 luglio può essere posticipato ma in ogni caso non deve essere successivo a quello fissato per l'approvazione dello schema di Bilancio.

La Programmazione è definita come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle performance, Rendiconto) e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa le linee programmatiche di mandato ed in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. All'interno delle SeS, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Più nello specifico la SeS si compone delle seguenti parti:

- Analisi delle condizioni esterne: è la descrizione della situazione socio-economica del territorio e degli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo;
- Analisi delle condizioni interne: consiste nella descrizione della gestione dei servizi pubblici locali e della *governance* delle partecipate, della realizzazione delle opere pubbliche, dell'organizzazione dell'ente e della gestione delle risorse umane;
- Linee di mandato e indirizzi strategici: schematizza le linee di governo dell'amministrazione in indirizzi e obiettivi strategici.

La SeO, all'interno della parte prima, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Contiene inoltre per la parte entrata una valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, anche con riferimento a tariffe e tributi e la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.

copia informatica per consultazione

Nella parte seconda invece occorre inserire la Programmazione dei lavori pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gli altri strumenti di programmazione redatti dall'ente.

Il presente documento, in conformità con quanto prescritto dal principio contabile 4/2, contiene dunque, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi operativi, lo stato di avanzamento dei programmi e le previsioni aggiornate fino alla fine del mandato amministrativo.

copia informatica per consultazione

2. SEZIONE STRATEGICA - INDIRIZZI STRATEGICI

A seguito delle elezioni del 8 - 9 giugno 2024, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/09/2024 sono state approvate le Linee programmatiche del mandato amministrativo del Comune di Casalgrande per il periodo dal 2024-2029.

Si evidenziano sinteticamente gli indirizzi strategici sanciti dalla Linee programmatiche nello schem riportato qui sotto:

Indirizzi strategici	**Azioni e progetti**
1. LA PERSONA AL CENTRO	1.1. Cultura 1.2. Educazione scuola 1.3. Servizi Sociali e Socio-Sanitari 1.4. Vita di comunità
2. AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	
3. COMMERCIO E SPORT	3.1. Commercio 3.2. Sport 3.3. Turismo
4. SICUREZZA	
5. SERVIZI AL CITTADINO	

Indirizzo strategico:

CA001 - La persona al centro

La politica è servizio, pertanto riteniamo fondamentale l'ascolto delle esigenze di ogni cittadino per dare voce al pensiero di ciascuno così da consentire a tutta la comunità di trarre beneficio dalla collaborazione degli uni con gli altri.

Indirizzo strategico:

CA002 - Ambiente e sostenibilità

Per l'amministrazione comunale occuparsi del suolo, del verde e della biodiversità è occuparsi del futuro, pertanto proseguiremo nell'implementazione della collaborazione con tutti coloro che a qualsiasi titolo vivono o lavorano nel nostro Comune per realizzare una Casalgrande verde, sostenibile e pulita.

Indirizzo strategico:

CA003 - Commercio e sport

Il commercio svolge un ruolo fondamentale nella comunità, pertanto intendiamo continuare a promuoverlo partendo dall'ascolto e dalle analisi delle esigenze del tessuto commerciale cercando formule innovative per lo sviluppo delle attività. Inoltre è nostra intenzione dare ad ogni sport pari dignità, continuando a sostenere le associazioni sportive in egual misura secondo criteri di equità chiari, trasparenti e condivisi.

copia informatica per consultazione

Indirizzo strategico:

CA004 - Sicurezza

L'amministrazione proseguirà nella attività di sollecito e coordinamento delle forze in campo per contrastare la criminalità, segnalando situazioni pericolose e insistendo per avere maggiori controlli sul territorio per garantire una sicurezza sempre maggiore dei cittadini di Casalgrande.

Indirizzo strategico:

CA005 - Servizi al cittadino

Continueremo a portare avanti politiche di “amministrazione condivisa” per incrementare quel rapporto di collaborazione tra cittadini e Comune così da tentare di risolvere insieme buona parte della difficoltà che ogni giorno siamo chiamati a risolvere.

copia informatica per consultazione

3. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

IL CONTESTO EUROPEO

Nel primo semestre del 2024, l'economia europea ha mostrato segnali di resilienza e di ripresa nonostante le sfide globali persistenti (uscita dalla pandemia Covid-19, la crisi energetica, i conflitti in Ucraina e Medio Oriente). Di seguito sono riportati i principali indicatori e tendenze:

Crescita del PIL: il 2023 si è chiuso con una crescita pari allo 0,5%. Nonostante qualche segnale di miglioramento, l'andamento del PIL nel 2024 si prospetta ancora debole, al di sotto di quello stimato per le altre principali aree mondiali, e pari allo +0,8%.
Inflazione: L'inflazione ha continuato a essere una preoccupazione significativa. Nel mese di agosto 2024, l'inflazione media nell'Eurozona si è attestata intorno al 2,2%, con variazioni tra i diversi paesi membri. Le cause principali sono state l'aumento dei costi energetici e le interruzioni nelle catene di approvvigionamento globali. A fine 2024 si prevede un'inflazione intorno al 2%.
Mercato del lavoro: Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile intorno al 6%, con alcune differenze tra gli Stati. Mentre i paesi dell'Europa centrale e orientale hanno visto una leggera diminuzione della disoccupazione grazie a investimenti e crescita industriale, i paesi del sud Europa hanno continuato a lottare con tassi di disoccupazione più alti, specialmente tra i giovani.
Politiche monetarie: La Banca Centrale Europea (BCE) ha mantenuto una politica monetaria accomodante, continuando il suo programma di acquisto di asset per sostenere la liquidità e stimolare l'economia.
Investimenti e innovazione: Il primo semestre del 2024 ha visto un aumento degli investimenti in settori innovativi come le energie rinnovabili, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale. L'Unione Europea ha continuato a promuovere progetti green e digitali nel quadro del programma Next Generation EU.

Fonti:

https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan

LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN UCRAINA

La guerra tra Russia e Ucraina, scoppiata il 24.02.2022, ha provocato un **forte aumento, a livello mondiale, dei prezzi** delle principali materie prime e in particolare dei carburanti. Sono aumentate le preoccupazioni relative alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico e alimentare sia nell'UE che a livello mondiale. Il prezzo dei carburanti è aumentato a seguito della guerra in Ucraina, il che ha suscitato preoccupazioni anche per la sicurezza dell'**approvvigionamento energetico** nell'UE. La decisione della Russia di sospendere le forniture di gas a vari Stati membri dell'UE ha avuto ulteriori ripercussioni sulla sicurezza dell'approvvigionamento.

Il 3 giugno 2022 il Consiglio ha adottato il **sesto pacchetto di sanzioni** nei confronti della Russia, che comprende il divieto di importazione di petrolio concordato dai leader dell'UE in occasione della riunione straordinaria del Consiglio europeo del maggio 2022. I 30 e 31 maggio 2022 il Consiglio europeo ha convenuto di **vietare quasi il 90% di tutte le importazioni di petrolio russo** entro la fine dell'anno, con un'eccezione temporanea per il petrolio greggio fornito mediante oleodotto. Ha esortato il Consiglio a finalizzare e adottare senza indugio il sesto pacchetto di sanzioni che comprenderà tale divieto.

copia informatica per consultazione

Tenendo conto dei diversi mix energetici e delle diverse condizioni e circostanze degli Stati membri, i leader dell'UE hanno chiesto di:

- **Diversificare** ulteriormente **le fonti e le rotte di approvvigionamento energetico;**
- Accelerare la diffusione delle **energie rinnovabili** migliorare ulteriormente l'**efficienza** energetica;
- Migliorare le **interconnessioni** delle reti del gas e dell'elettricità.

Con la dichiarazione di Versailles i leader dell'UE hanno convenuto di **affrancare** il più rapidamente possibile **l'UE dalla dipendenza dai combustibili fossili russi**.

Al Consiglio europeo di marzo essi hanno discusso misure volte ad attenuare l'impatto degli elevati prezzi dell'energia e a garantire l'approvvigionamento energetico.

Hanno discusso di:

- Opzioni per le misure di mercato;
- Stoccaggio del gas e acquisti comuni di gas.

Il 19.06.2023 il Consiglio Europeo ha approvato la sua posizione (orientamento generale) sulla proposta di regolamento concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (REMIT). La proposta è volta a sostenere una concorrenza aperta e leale nei mercati europei dell'energia all'ingrosso, vietando le negoziazioni basate su informazioni privilegiate e scoraggiando la manipolazione del mercato.

l Consiglio ha reso più chiari e rigorosi i requisiti per i **partecipanti al mercato dell'UE residenti in un paese terzo**.

Il Consiglio ha convenuto di rafforzare il ruolo dell'**Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia** (ACER) nelle indagini sui casi transfrontalieri significativi ai fini del contrasto delle violazioni del regolamento REMIT.

Il Consiglio ha:

- Bilanciato questi nuovi poteri rafforzando il ruolo delle autorità nazionali di regolamentazione (NRA) in modo che l'ACER non eserciti i suoi **poteri d'indagine** se le NRA conducono, o hanno già condotto, un'indagine basata sugli stessi fatti. Le ispezioni in loco sarebbero effettuate in stretto coordinamento e in cooperazione con le autorità nazionali a determinate condizioni;
- Ha aggiunto flessibilità per quanto riguarda l'irrogazione di **sanzioni amministrative pecuniarie** da parte degli Stati membri. Ha incluso un elenco di criteri per stabilire sanzioni pecuniarie e ha dato agli Stati membri la possibilità di stabilire sanzioni pecuniarie più basse.

copia informatica per consultazione

GLI AUMENTI ENERGETICI

Dal 2021 si è registrata in Europa un'impennata dei prezzi dell'energia che a sua volta si inserisce nel contesto di un aumento a livello globale. Gli Stati membri dell'UE hanno reagito tempestivamente alla situazione e hanno convenuto sulla necessità di agire in modo coordinato e di adottare misure urgenti per attenuare l'impatto di questo aumento, in particolare sulle imprese e sulle famiglie più vulnerabili. L' invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022 ha determinato ulteriori ripercussioni sui mercati dell'energia, con nuovi aumenti dei prezzi dell'energia e timori per la capacità dell'UE di garantire il proprio approvvigionamento energetico. Nella riunione informale dei capi di Stato o di governo tenutasi nel marzo 2022, i leader dell'UE hanno convenuto di affrancare gradualmente l'UE dai combustibili fossili russi**.**

La quota di gas russo nelle importazioni dell'UE è scesa dal 45 % nel 2021 al 18 % nel giugno 2024, mentre le importazioni da partner come la Norvegia e gli Stati Uniti sono aumentate.

Tra agosto 2022 e maggio 2024 è stata ridotta la domanda di gas di 138 miliardi di metri cubi.

L'UE ha raggiunto il suo obiettivo di stoccaggio del gas per l'inverno del 90 % il 19 agosto 2024, con largo anticipo rispetto alla scadenza del 1º novembre.

I prezzi dell'energia sono stati più stabili e rimangono notevolmente al di sotto dei livelli massimi della crisi energetica del 2022.

CONTESTO SOCIALE

Il contesto sociale europeo nel primo semestre del 2024 riflette un mix di progressi e sfide:

- **Qualità della vita e disuguaglianze**: La qualità della vita generale è migliorata in molti paesi grazie a politiche sociali mirate e investimenti pubblici. Tuttavia, persistono disuguaglianze significative tra diverse regioni e gruppi sociali. La povertà e l'esclusione sociale rimangono problemi critici, specialmente nelle aree rurali e tra le popolazioni migranti.
- **Sanità e benessere**: Dopo la pandemia di COVID-19, i sistemi sanitari europei sono stati oggetto di riforme e investimenti per migliorarne la resilienza. Nel 2024, l'accesso ai servizi sanitari è migliorato, ma restano notevoli disparità tra i diversi paesi e regioni.
- **Istruzione e formazione**: L'Unione Europea ha continuato a investire nell'istruzione e nella formazione professionale per affrontare la disoccupazione giovanile e adattare le competenze della forza lavoro alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo. Particolare enfasi è stata posta sulle competenze digitali e sull'apprendimento continuo.
- **Integrazione sociale e migrazioni**: L'Europa ha visto una continuazione dei flussi migratori, con un aumento delle domande di asilo. Le politiche di integrazione sono state al centro del dibattito pubblico, con iniziative volte a favorire l'inclusione dei migranti nel tessuto sociale ed economico europeo.
- **Cambiamenti demografici**: L'invecchiamento della popolazione europea continua a rappresentare una sfida significativa. Le politiche demografiche e di sostegno alla famiglia sono state potenziate per affrontare le implicazioni sociali ed economiche di una popolazione in età avanzata crescente.

copia informatica per consultazione

SFIDE E PROSPETTIVE

- **Sostenibilità ambientale**: La lotta ai cambiamenti climatici rimane una priorità. L'UE ha continuato a lavorare verso gli obiettivi di neutralità climatica, promuovendo politiche green e investimenti nelle energie rinnovabili.
- **Stabilità politica**: Il primo semestre del 2024 è stato caratterizzato da una relativa stabilità politica, anche se non sono mancati momenti di tensione legati a questioni economiche e sociali. Le elezioni in vari paesi membri hanno evidenziato una crescente polarizzazione politica.
- **Innovazione tecnologica**: La trasformazione digitale dell'Europa ha proseguito il suo corso, con investimenti significativi in infrastrutture digitali e tecnologie emergenti. L'adozione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie di automazione è aumentata, con implicazioni sia positive che negative per il mercato del lavoro.

In sintesi, il primo semestre del 2024 ha visto l'Europa affrontare con determinazione le sfide economiche e sociali, con un focus particolare su innovazione, sostenibilità e inclusione sociale. Le prospettive per la seconda metà dell'anno dipenderanno dalla capacità dell'UE di gestire le pressioni inflazionistiche, mantenere la crescita economica e promuovere la coesione sociale.

Fonti:

https://www.consilium.europa.eu/it/policies/coronavirus/

https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/previsioni-economiche-di-primavera-2023-prospettive-migliori-tra-difficolta-che-permangono-2023-05-15_it

IL CONTESTO NAZIONALE

CRESCITA E STABILITA' ECONOMICA

Nel primo semestre del 2024, l'economia italiana ha mostrato segnali di moderata crescita, sostenuta principalmente dal settore dei servizi e da una ripresa parziale del turismo. Il Prodotto Interno Lordo (PIL) ha registrato un incremento trimestrale di circa l'1%, con previsioni che suggeriscono una crescita annuale attorno al 1,2%. Nel DEF 2024, la previsione di crescita del PIL reale per il 2024 è dell'1%, un valore leggermente inferiore all'1,2% stimato nella stessa NADEF, adottata in un'ottica prudenziale data l'incertezza del contesto internazionale. L'inflazione, che ha rappresentato una sfida significativa nel biennio precedente, si è stabilizzata su livelli più gestibili, grazie anche alle politiche monetarie della Banca Centrale Europea e alle misure fiscali nazionali.

MERCATO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di miglioramento, con un tasso di disoccupazione in leggero calo, attestandosi intorno al 9,5%. Tuttavia, la disoccupazione giovanile rimane elevata, rappresentando una delle principali sfide per il governo. Le politiche attive del lavoro e i programmi di formazione professionale stanno cercando di colmare questo divario, ma i risultati sono ancora incerti.

copia informatica per consultazione

COMMERCIO E INVESTIMENTI

Le esportazioni italiane hanno beneficiato di un euro relativamente debole rispetto al dollaro, migliorando la competitività dei prodotti italiani sui mercati internazionali. Tuttavia, le tensioni geopolitiche e le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime continuano a rappresentare un rischio per il settore industriale. Gli investimenti pubblici, in particolare quelli legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), stanno sostenendo la crescita infrastrutturale e tecnologica del paese.

IL CONTESTO POLITICO

GOVERNO E STABILITA' POLITICA

Il primo semestre del 2024 è stato caratterizzato da una relativa stabilità politica, con il governo in carica che ha mantenuto una maggioranza solida in Parlamento. Le elezioni amministrative tenutesi in diverse regioni hanno confermato il trend di polarizzazione politica, ma senza cambiamenti significativi negli equilibri di potere. Le principali sfide politiche hanno riguardato la gestione delle risorse del PNRR e la riforma del sistema pensionistico.

POLITICA ESTERA

A livello internazionale, l'Italia ha continuato a rafforzare le sue alleanze all'interno dell'Unione Europea, sostenendo le politiche comuni su temi come la sicurezza energetica e la gestione dei flussi migratori. Le relazioni transatlantiche, in particolare con gli Stati Uniti, si sono mantenute stabili, con una cooperazione attiva su questioni di sicurezza e commercio.

CONTESTO SOCIALE

DEMOGRAFIA E POPOLAZIONE

L'Italia continua ad affrontare una sfida demografica significativa con un tasso di natalità tra i più bassi d'Europa e una popolazione in progressivo invecchiamento. Questa dinamica demografica pone pressioni considerevoli sul sistema previdenziale e sui servizi sociali, richiedendo interventi strutturali per garantire la sostenibilità a lungo termine.

COESIONE SOCIALE

Il primo semestre del 2024 ha visto un aumento delle tensioni sociali, soprattutto legate alle disparità economiche e alla questione migratoria. Le politiche di integrazione e il sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione sono diventati temi centrali nel dibattito pubblico. La crisi abitativa nelle grandi città e il crescente costo della vita hanno ulteriormente esacerbato queste tensioni.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Il sistema educativo italiano ha continuato a scontrarsi con problemi strutturali come la dispersione scolastica e la necessità di aggiornare i curricula per rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro moderno. Gli investimenti in istruzione e formazione professionale sono stati incrementati, con un focus particolare sulle competenze digitali e tecniche.

copia informatica per consultazione

CONCLUSIONI

Il contesto economico, politico e sociale dell'Italia nel primo semestre del 2024 presenta un quadro complesso e variegato. La stabilità politica e una moderata crescita economica offrono basi positive, ma le sfide legate alla demografia, al mercato del lavoro e alla coesione sociale richiedono interventi mirati e sostenibili per garantire un progresso equilibrato e inclusivo del paese.

CONTESTO DEL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA 2024

SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

Nel primo semestre del 2024, l'Italia ha continuato a fronteggiare un contesto economico complesso caratterizzato da una crescita economica moderata. La ripresa post-pandemia ha visto un rallentamento, influenzato anche dalle incertezze economiche globali e dalle pressioni inflazionistiche. Tuttavia, il mercato del lavoro ha mostrato segni di resilienza, sostenuto da politiche governative volte a promuovere l'occupazione e a migliorare le competenze della forza lavoro.

TASSI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE

I dati sull'occupazione nel primo semestre del 2024 indicano un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente. Il tasso di occupazione è aumentato, seppur modestamente, raggiungendo livelli leggermente superiori rispetto al 2023. Il tasso di disoccupazione ha registrato una lieve diminuzione, attestandosi intorno al 7,8%, rispetto all'8,1% di fine 2023. Questo miglioramento è stato in parte trainato dalla crescita dell'occupazione nei settori dei servizi, della tecnologia e della sanità.

OCCUPAZIONE GIOVANILE

L'occupazione giovanile, nonostante i miglioramenti, rimane una sfida significativa. Il tasso di disoccupazione tra i giovani (15-24 anni) è ancora elevato, anche se si è registrato un calo rispetto agli anni precedenti. Le iniziative volte a favorire l'apprendistato e i tirocini hanno contribuito a migliorare la situazione, ma permane la necessità di politiche più incisive per integrare i giovani nel mercato del lavoro in modo stabile.

DISOCCUPAZIONE DI LUNGO PERIODO

La disoccupazione di lungo periodo continua a rappresentare una problematica rilevante. Le persone che cercano lavoro da più di un anno costituiscono una parte significativa dei disoccupati totali, evidenziando la necessità di politiche attive del lavoro che supportino la riqualificazione e l'inserimento lavorativo di queste categorie.

TIPOLOGIA DI CONTRATTI

Nel primo semestre del 2024, la prevalenza dei contratti a tempo determinato rimane alta, ma si osserva una tendenza verso una maggiore stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Le misure introdotte per incentivare l'assunzione a tempo indeterminato, come sgravi fiscali e contributivi, hanno iniziato a mostrare i loro effetti positivi. Tuttavia, la precarietà lavorativa resta una preoccupazione per molti lavoratori, soprattutto nei settori del commercio al dettaglio e della ristorazione.

copia informatica per consultazione

DISPARITÀ DI GENERE

Le disparità di genere nel mercato del lavoro persistono. Il tasso di occupazione femminile è aumentato leggermente, ma continua a essere significativamente inferiore rispetto a quello maschile. Le politiche di sostegno alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare, come i congedi parentali e i servizi di assistenza all'infanzia, sono cruciali per migliorare questa situazione.

SETTORI IN CRESCITA E IN DECLINO

I settori tecnologico, sanitario e dei servizi alla persona hanno mostrato una crescita significativa nell'occupazione, rispondendo a una domanda crescente di servizi digitali, sanitari e di assistenza. Al contrario, i settori tradizionali come l'industria manifatturiera e il commercio al dettaglio hanno continuato a soffrire, con una riduzione del numero di occupati dovuta anche all'automazione e alla digitalizzazione.

FORMAZIONE E COMPETENZE

L'attenzione alla formazione e allo sviluppo delle competenze rimane un fattore cruciale per affrontare le sfide del mercato del lavoro. Il governo e le istituzioni locali hanno promosso programmi di formazione continua e riqualificazione professionale, mirati a colmare il divario tra le competenze offerte e quelle richieste dal mercato del lavoro, specialmente nei settori emergenti.

CONCLUSIONE

Il mercato del lavoro italiano nel primo semestre del 2024 è caratterizzato da una moderata crescita dell'occupazione e da una leggera riduzione della disoccupazione. Tuttavia, permangono criticità legate alla disoccupazione giovanile, alla disoccupazione di lungo periodo, alla precarietà lavorativa e alle disparità di genere. La formazione e lo sviluppo delle competenze sono identificati come elementi chiave per favorire una maggiore inclusività e stabilità nel mercato del lavoro.

CONTESTO DELL'INDUSTRIA IN ITALIA NEL 2024

Nel primo semestre del 2024, l'industria italiana ha attraversato una fase complessa, caratterizzata da diversi fattori economici, politici e ambientali che hanno influenzato le performance settoriali. Di seguito viene presentata un'analisi dettagliata del contesto industriale italiano, evidenziando i principali trend, sfide e opportunità emerse in questo periodo.

1. Performance Economica Generale

Nel corso del primo semestre del 2024, l'economia italiana ha mostrato segnali di moderata crescita, nonostante alcune incertezze a livello globale. Il PIL ha registrato un incremento annuale del 1.2%, sostenuto principalmente da una ripresa della domanda interna e da un miglioramento delle esportazioni. Tuttavia, il ritmo di crescita è stato influenzato da alcune criticità strutturali e dalla volatilità dei mercati internazionali.

2. Settori Trainanti e Trend Tecnologici

a. Manifatturiero

- **Automotive**: Il settore automobilistico ha visto una lieve ripresa, spinta dall'aumento della domanda di veicoli elettrici e ibridi, in linea con le politiche europee di transizione ecologica.

copia informatica per consultazione

- **Macchinari e Attrezzature**: La produzione di macchinari ha beneficiato degli investimenti in industria 4.0, con un focus su automazione e digitalizzazione.

b. Agroalimentare

- La produzione agroalimentare ha mantenuto una crescita stabile, grazie all'alta qualità dei prodotti italiani e all'espansione verso nuovi mercati internazionali.

c. Chimico e Farmaceutico

- Il settore chimico e farmaceutico ha continuato a essere un pilastro, supportato dalla ricerca e sviluppo e da un aumento della domanda di prodotti farmaceutici post-pandemia.

d. Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

- Le TIC hanno visto una crescita sostenuta, con un forte impulso verso la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e l'Internet delle Cose (IoT).

3. Sfide e Opportunità

a. Sfide

- **Costo dell'Energia**: L'aumento dei costi energetici ha rappresentato una sfida significativa per le industrie ad alta intensità energetica, influenzando negativamente i margini di profitto.
- **Materie Prime**: La carenza di alcune materie prime ha causato ritardi nella produzione e aumenti dei costi.
- **Inflazione**: L'inflazione ha inciso sul potere d'acquisto delle famiglie e sui costi di produzione, creando pressioni sui prezzi finali.

b. Opportunità

- **Transizione Verde**: Le politiche di sostenibilità e transizione ecologica hanno aperto nuove opportunità per le industrie, in particolare nei settori delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.
- **Finanziamenti UE**: I fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) hanno fornito un importante sostegno agli investimenti in infrastrutture e innovazione tecnologica.

4. Prospettive Future

Guardando al futuro, si prevede che l'industria italiana continuerà a beneficiare degli investimenti in digitalizzazione e sostenibilità, nonché delle riforme strutturali attuate per migliorare la competitività. Tuttavia, sarà cruciale affrontare le sfide legate alla volatilità dei mercati globali e alla gestione dei costi energetici per mantenere un trend di crescita positivo.

copia informatica per consultazione

CONCLUSIONE

Nel complesso, il primo semestre del 2024 ha visto l'industria italiana affrontare un contesto complesso ma ricco di opportunità. La capacità di innovare e di adattarsi alle nuove dinamiche di mercato sarà fondamentale per sostenere la crescita e garantire la competitività dell'Italia a livello globale.

IL PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

Pubblica amministrazione
Giustizia
Semplificazione
Competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del **Next Generation EU** riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Le risorse stanziate nel Piano sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
Salute - 15,63 miliardi

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Fondo complementare con risorse pari a 30,6 miliardi di euro.

Complessivamente gli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo complementare sono pari a

222,1 miliardi di euro.

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero dello sviluppo economico è titolare di **10 progetti di investimento e un progetto di riforma**, relativo alla revisione del codice della proprietà industriale.

Ogni progetto, secondo una precisa visione di politica industriale, è stato disegnato per contribuire sia alla realizzazione delle "Raccomandazioni specifiche" della Commissione europea, sia per rafforzare il potenziale di crescita del Paese.

L'obiettivo è porre le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia garantendo la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti in modo da favorire un aumento della produttività. Le risorse assegnate al Mise per l'attuazione degli investimenti ammontano a **18,161 miliardi**, di cui 3,094 miliardi sono stanziamenti già disponibili.

copia informatica per consultazione

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

I progetti nella missione “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, hanno l’obiettivo di favorire l’**innovazione in chiave digitale**, sostenendo l’infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese.

Il Ministero punta, inoltre, a sostenere gli investimenti strategici nell’ambito della Transizione 4.0 e favorire i progetti innovativi per le filiere del Made in Italy.

Per le linee di intervento promosse dal Mise sono stanziati complessivamente **14,16 miliardi** di risorse previste dal PNRR e dal Fondo complementare:

- Transizione 4.0 - 13,38 miliardi
- Politiche industriali di filiera - 750 milioni

I progetti di investimento sono, inoltre, accompagnati dalla riforma sulla **proprietà industriale** che mira a definire una strategia pluriennale per promuovere la cultura dell’innovazione e gli strumenti di protezione e valorizzazione della proprietà industriale.

Si tratta della prima riforma inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che è già stata avviata dal ministro Giorgetti e per la quale sono state destinate risorse per 30 milioni di euro.

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

I progetti previsti nella missione “Rivoluzione verde e transizione ecologica” hanno l’obiettivo di favorire la transizione verde del Paese puntando su energia prodotta da fonti rinnovabili, aumentando la resilienza ai cambiamenti climatici, sostenendo gli investimenti in ricerca e innovazione, e incentivando il trasporto pubblico sostenibile.

Per queste linee di intervento sono stanziati **1,25 miliardi**, al fine di rafforzare gli investimenti sulle principali filiere della transizione ecologica anche favorendo i processi di riconversione industriale e la nuova imprenditorialità.

1 miliardo di euro di investimento per **rinnovabili** e **batterie** mira a sviluppare le filiere industriali nei settori fotovoltaico, eolico e delle batterie attraverso tre linee d’azione principali:

- La creazione di una Gigafactory per la costruzione di pannelli fotovoltaici innovativi ad alto rendimento;
- La costruzione di uno stabilimento industriale per la produzione di pannelli flessibili per l’eolico;
- La costruzione di una Gigafactory “ultra-moderna” (4.0) nel settore delle batterie.

I tre progetti saranno realizzati attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo.

La crescita di **startup innovative** nel settore della **transizione ecologica** è supportata con un investimento di 250 milioni per la creazione di un Green Transition Fund (GTF), gestito da CDP Venture Capital, rivolto ai settori delle rinnovabili, dell’economia circolare, della mobilità, dell’efficienza energetica, dello smaltimento dei rifiuti, dello stoccaggio di energia e affini.

Il GTF investirà in fondi di venture capital, startup e programmi di incubazione/accelerazione.

DALLA RICERCA ALL'IMPRESA

copia informatica per consultazione

Gli interventi del Ministero nella missione “Istruzione, formazione e ricerca” mirano a potenziare le competenze presenti nel nostro Paese e cogliere le sfide tecnologiche e ambientali.

L’obiettivo è incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo anche attraverso una migliore interazione tra il mondo delle imprese e gli enti pubblici.

Le misure previste nel Piano sono finalizzate a favorire un’efficace interazione tra mondo della ricerca e mondo produttivo, a migliorare la propensione all’innovazione delle piccole e medie imprese e la loro partecipazione a filiere strategiche per la competitività nazionale ed europea, dagli IPCEI (batterie, microelettronica, idrogeno) ai Centri di trasferimento tecnologico.

Per questi interventi sono stanziati complessivamente **3,35 miliardi** di risorse previste nel PNRR e nel Fondo complementare:

- Finanziamento Fondo IPCEI - 1,5 miliardi;
- Horizon Europe - 200 milioni;
- Finanziamento del Fondo Nazionale innovazione - 300 milioni;
- Rifinanziamento ed estensione tematica dei Centri di trasferimento tecnologico - 350 milioni.

A questi stanziamenti si aggiunge 1 miliardo di euro per finanziare gli Accordi per l’innovazione.

INCLUSIONE E COESIONE

Il rafforzamento e l’avvio di nuova **imprenditorialità femminile** è l’intervento proposto dal Ministero per la missione “Inclusione e coesione” del PNRR, attraverso una dotazione finanziaria di **400 milioni** di euro.

Fonti: Banca d’Italia al seguente indirizzo:

https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/index.html

Mise – Ministero dello sviluppo economico:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/68-incentivi/2042324-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-i-progetti-del-mise

IL CONTESTO REGIONALE

Il netto calo del tasso di crescita rispetto al 2022, come a livello nazionale, riflette la conclusione del processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Il tasso di crescita torna dunque ad attestarsi su livelli normali. Per il 2024, Prometeia prevede lo stesso tasso di crescita del 2023 (+1,1%). Su questo valore pesa ancora la stretta monetaria attuata dalla Bce, che frena la domanda interna, soprattutto nella prima metà dell’anno.

Per il 2025 e 2026, Prometeia prevede incrementi del tasso di crescita, con valori pari rispettivamente all’1,4% e all’1,3%, al di sopra della crescita media nazionale.

I valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l’anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l’anno in corso e il triennio che va dal 2025 al 2027 (dati in milioni di euro). Le previsioni, coerenti con lo scenario macroeconomico

copia informatica per consultazione

internazionale e nazionale del DEF 2024, sono state da poco aggiornate per tener conto dei più recenti orientamenti di politica economica e monetaria e del quadro congiunturale.

La domanda interna registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dell'1,4%. La componente più dinamica della domanda interna, come nel triennio 2021-2022-2023, continuerebbe a essere rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 2,1%. I consumi finali delle famiglie dovrebbero crescere allo stesso tasso del PIL nel suo complesso, mentre la spesa pubblica (e precisamente i consumi finali della PA) dovrebbero aumentare di un punto e mezzo percentuale rispetto al 2023. Una menzione a parte, data la loro importanza nel contesto economico regionale, meritano le componenti esterne della domanda, esportazioni e importazioni. Nel 2023, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno sfiorato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti7, in lieve riduzione rispetto al 2022. Le importazioni sono invece lievemente aumentate. Per il 2024 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 2% in termini reali. Anche le importazioni sono previste in crescita, ma meno veloce, col risultato che il saldo della bilancia commerciale dovrebbe migliorare ulteriormente di quasi 2 miliardi di euro in termini reali. Secondo Prometeia, nel 2024 il depotenziamento dei bonus edilizi e l'elevato costo dei finanziamenti condurranno a un sensibile rallentamento del comparto costruzioni, che rimarrà comunque positivo (+1,5%). La crescita del PIL sarà invece trainata dalla forte ripresa dell'attività nell'industria (+3,2%).

Il graduale calo dell'inflazione nell'Area Euro verso l'obiettivo del 2% della BCE dovrebbe portare a un graduale allentamento delle condizioni monetarie e una riduzione del costo del credito. Ciò favorirà la dinamica della spesa in consumi e investimenti, come menzionato sopra, specialmente nella seconda metà dell'anno.

Il DEF prevede un tasso di crescita del PIL dell'1,2% nel 2025, dell'1,1% nel 2026, e dello 0,9% nel 2027. Le nuove stime tengono conto dello stimolo che continuerà a venire dal PNRR, anche se il DEF sottolinea che gli effetti espansivi del PNRR sull'offerta e sul prodotto potenziale sono stati valutati in modo prudenziale.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel 2023, prosegue la ripresa sia dell'occupazione femminile sia di quella dei giovani, con le donne occupate che crescono dell'1,1% e i giovani occupati tra 15 e 24 anni in aumento del 7,2%. Dopo le contrazioni degli anni precedenti, anche i lavoratori autonomi tornano ad aumentare (+2,9%).

Le dinamiche descritte si riflettono nella crescita del tasso di occupazione, che si associa alla diminuzione dei tassi di disoccupazione e di inattività.

Il tasso di occupazione regionale sale al 70,6%, 0,9 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente, recuperando pienamente il calo registrato nel 2020 (+0,2 punti percentuali rispetto al 2019). Il tasso di occupazione degli uomini si attesta al 76,8%, in crescita di 0,8 punti percentuali rispetto al 2022 e superiore di 0,2 punti rispetto al 2019, mentre per le donne il tasso è pari al 64,4%, con un aumento di un punto percentuale rispetto al 2022 e 0,3 punti al di sopra del dato 2019. Si è di conseguenza ristabilizzata sui 12,5 punti percentuali la forbice di genere a svantaggio delle donne, che si era ampliata soprattutto nel momento più critico di crisi del mercato del lavoro e nella prima fase di ripresa, mentre nel 2022 e nel 2023 l'aumento dell'occupazione femminile è stato in proporzione più deciso.

Il tasso di disoccupazione 15-74 anni, nel 2023, si conferma al 5%, invariato rispetto al 2022, sintesi di una sostanziale stabilità della componente femminile, che si mantiene al 6,2%, e di una leggera diminuzione di quella maschile, che si porta al 3,9% dal 4,1% dell'anno precedente.

Fonte https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2025

IL PNRR E LA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna è impegnata a dare un contributo rilevante all'attuazione degli investimenti del Piano sostenendo gli enti locali con azioni di *capacity building* e promuovendo nell'ambito del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee allo sviluppo

copia informatica per consultazione

2021-27 (DSR 2021-27) l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio, nel quadro degli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima.

A questo scopo la Regione si è dotata di una dashboard pubblica, ospitata sul portale regionale dedicato al PNRR, basata sugli *opendata* ufficiali pubblicati trimestralmente dal governo sul sito nazionale del PNRR. In base agli ultimi dati disponibili, aggiornati ad aprile 2024 (i dati tengono quindi conto della rimodulazione nazionale del PNRR avvenuta tra fine 2023 e inizio 2024), sul territorio regionale sono presenti oltre 17.500 progetti, per un totale di 9,17 miliardi di risorse PNRR16. La missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse è la missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" con 4,24 miliardi di euro, seguono la missione "Istruzione e ricerca" con oltre 1,76 miliardi di euro, la missione "Coesione e inclusione" e la missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" ognuna con circa 930 milioni di euro. Seguono la missione "Salute" con 700 milioni e "Infrastrutture per una mobilità sostenibile con 600 milioni. euro. Quelli in corso di realizzazione sono circa 5.600 e cubano 6,26 miliardi di euro. Ci sono infine circa 1.500 progetti di prossimo avvio, con n valore di 800 milioni di euro.

Fonti:

Banca d'Italia (pubblicazioni): https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/index.htmll

Regione Emilia Romagna: https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2025

IL CONTESTO PROVINCIALE

Le ultime analisi, della Camera di Commercio dell'Emilia sui dati degli Scenari di previsione dell'Osservatorio Prometeia di luglio 2024, parlano di una crescita del Pil dell'1,3% per l'anno in corso (dato ben più consistente rispetto a quanto ipotizzato ad aprile, fermo al +0,6%), ma evidenziano anche le difficoltà in aumento per la manifattura.

Al saldo positivo previsto a fine anno, infatti, dovrebbero concorrere soprattutto l'agricoltura (è previsto un aumento del Pil del 6,2%, con problemi rinviati al 2025, quando si dovrebbe registrare un – 2,1%), le costruzioni (date ancora in crescita del 5,8% nel 2024, ma in forte calo nel 2025, con un -9,2%) e i servizi, per i quali le previsioni sono di un aumento del 2%, con replica (+1,9%) nel 2025.

Per l'industria, invece, le previsioni sono di tutt'altro tenore.

Il saldo, infatti, è previsto a -0,9% a fine 2024, confermando le difficoltà già emerse dal calo della produzione industriale registrato nei mesi scorsi.

La crescita dell'industria, intanto, sembra rimandata al 2025, quando si prevede un aumento del dell'1,4% e una contemporanea crescita dell'export, previsto in aumento del 3,7%.

Nonostante la fase delicata dell'industria, il reddito disponibile per le famiglie dovrebbe aumentare, nel 2024, del 4,8%, con un +3,2 % nel 2025.

Restano positive anche le prospettive per il mercato del lavoro; per gli occupati, infatti, è previsto quest'anno un aumento del 2,6% (con stima di ulteriore crescita dello 0,8% nel 2025), mentre il tasso di disoccupazione si attesterà al 3,7%, sostanzialmente confermato (3,6%) per il 2025.

IL LAVORO

Sono 11.850 i nuovi contratti che saranno attivati dalle imprese reggiane nel trimestre luglio-settembre 2024, dato in calo rispetto allo stesso trimestre del 2023.

Le analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio dell'Emilia sui dati forniti da Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, evidenziano, infatti, una

copia informatica per consultazione

diminuzione del numero di nuovi contratti del 14,7%, cioè 2.050 in meno rispetto al trimestre luglio – settembre 2023.

Osservando i dati relativi al trimestre considerato, le attivazioni previste si concentreranno per il 60,9% nel settore dei servizi: pur mantenendo il primato sul numero dei nuovi contratti, il comparto esprime dati previsionali in calo rispetto a quelli del trimestre luglio-settembre 2023, con 7.220 nuovi

contratti (-16,4%).

Nell'ambito dei servizi, la voce più importante è quella dei servizi alle imprese, con 2.400 nuovi contratti (-16,7 %), seguita dai servizi di alloggio e ristorazione con 1.850 (-19,2%), dal commercio con 1.670 (-16,1%) e dai servizi alle persone con 1.290 (-12,8%).

Per l'industria, invece, i nuovi contratti per il trimestre considerato saranno complessivamente 4.630 unità (-12,0%), di cui 3.650 nell'industria manifatturiera e public utilities (-15,1%) e 990 nelle costruzioni (+2,1%). Secondo le prime stime relative al mese di luglio, nel 27% dei casi i nuovi contratti sono stabili, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 73% sono a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Delle 3.910 attivazioni stimate per il mese di luglio, l'11,8% (460 posizioni) ha riguardato candidati con titolo di laurea e di ITS, il 28,6% (1.120 posizioni) candidati col diploma di scuola media superiore, il 39,4% (1.540 posizioni) rivolte a soggetti con qualifica di formazione o diploma professionale; continuano comunque a crescere anche le opportunità per i soggetti che hanno la scuola dell'obbligo (790 posizioni, il 20,2% dei nuovi contratti previsti).

Guardando l'area aziendale di inserimento, il 46,0% dei profili mensili ricercati è destinato alla produzione di beni ed erogazione del servizio, il 16,1% alle aree commerciali e della vendita, il 15,1% alle aree della logistica, il 14,8% alle aree tecniche e della progettazione, il 4,6% all'area amministrativa ed il 3,3 % alle aree direzione e servizi generali.

Persiste, intanto, il gap tra offerta e domanda di lavoro: nel 55% dei casi, infatti, le imprese prevedono di incontrare difficoltà nel trovare i profili professionali desiderati, per i quali, nel 61% dei casi, è richiesta esperienza professionale specifica.

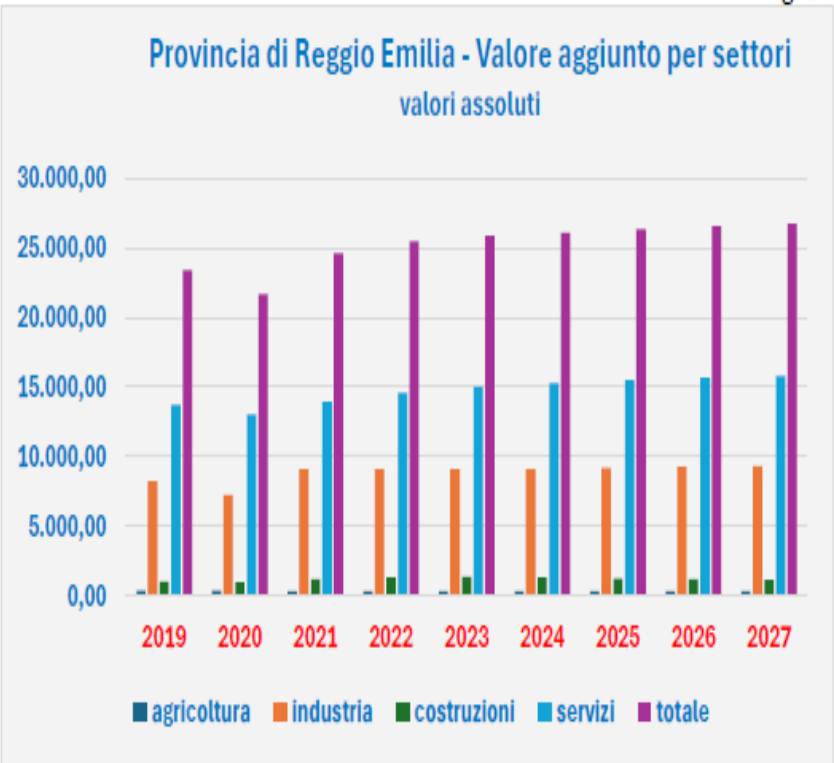
copia informatica per consultazione

Tab. 18

Provincia di Reggio Emilia - Valore aggiunto per settori
valori assoluti e %

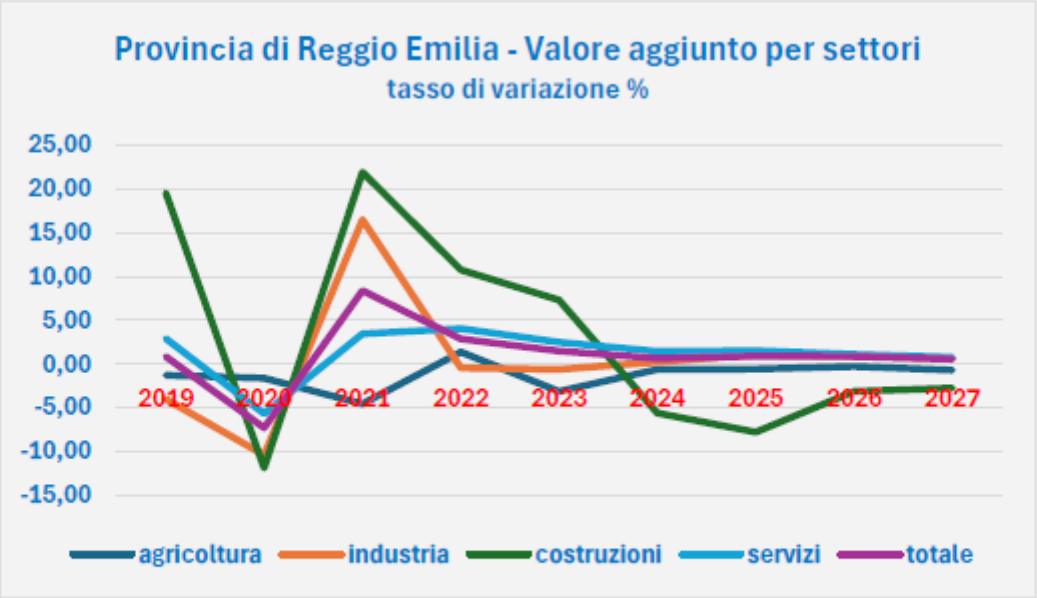
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	398,10	-1,32	5.969,09	-4,04	655,88	19,58	10.103,74	2,91	17.119,78	0,84
2020	391,57	-1,64	5.346,41	-10,43	577,70	-11,92	9.527,30	-5,71	15.866,50	-7,32
2021	373,65	-4,58	6.228,39	16,50	704,36	21,93	9.854,70	3,44	17.195,89	8,38
2022	378,71	1,35	6.198,30	-0,48	780,08	10,75	10.252,19	4,03	17.684,43	2,84
2023	366,83	-3,14	6.158,61	-0,64	837,10	7,31	10.505,97	2,48	17.944,77	1,47
2024	364,56	-0,62	6.172,40	0,22	790,07	-5,62	10.655,33	1,42	18.059,11	0,64
2025	362,47	-0,58	6.237,17	1,05	728,31	-7,82	10.814,30	1,49	18.219,68	0,89
2026	361,39	-0,30	6.291,32	0,87	705,45	-3,14	10.933,14	1,10	18.369,38	0,82
2027	358,84	-0,71	6.329,54	0,61	685,76	-2,79	11.017,33	0,77	18.469,97	0,55

Fig. 21



copia informatica per consultazione

Fig. 22



Fonti: ***https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2025***

IL PNRR E IL RUOLO DEI COMUNI

Nell'ambito del PNRR l'Ente Locale (es: Comune) viene inquadrato, nell'assetto di Governance previsto, quale possibile Soggetto Attuatore degli interventi finanziati con la responsabilità di:

- Avvio delle attività di progetto finanziato;
- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori/fornitori/professionisti/ecc;
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto;
- Raggiungimento di eventuali milestone e target di competenza;
- Predisposizione di apposite domande di rimborso /rendicontazioni all'Amministrazione Responsabile;
- Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti;
- Controlli ordinari amministrativi e contabili (incluso DNSH e tagging ove pertinenti);
- Chiusura progetto nei tempi previsti.

L'ente locale si assume quindi la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

copia informatica per consultazione

In tal caso, gli enti locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.
- P.I.C.C.O.L.I. - L'intervento, finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica e rivolto ai piccoli comuni, è basato su azioni per il rafforzamento delle capacità organizzative e del personale per l'adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, e per la crescita della programmazione e della gestione dell'amministrazione del territorio e dello sviluppo locale. L'Avviso si è chiuso il 30 settembre 2021, mettendo a disposizione 22 milioni di € per le varie attività fino al 30 giugno 2023.

ISTRUZIONI TECNICHE SELEZIONE PROGETTI PNRR – ELEMENTI COMUNI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI PROGETTI

Il soggetto attuatore individuato (ente beneficiario) deve formalmente assumere l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dall'inclusione del progetto nel PNRR sottoscrivendo una nota di accettazione del finanziamento/atto di adesione o una apposita convenzione.

- CUP: elemento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio: tutti gli atti, fin dall'origine (assegnazione), devono riportare il CUP oggetto di finanziamento.
- Comunicazione/Pubblicità: tutte le iniziative, anche locali, sugli interventi finanziati devono riportare il riferimento all'iniziativa «NextGenerationEU» ed il logo dell'Unione Europea, nonché il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento);
- Trasmissione dati: ai fini dell'audit e controllo (art. 22, Regolamento UE 2021/241) è stabilito l'obbligo di raccogliere alcune categorie standardizzate di dati, in particolare il nome del destinatario finale dei fondi, il nome dell'appaltatore/subappaltatore.

LA RENDICONTAZIONE

Il Soggetto attuatore (comune) deve:

- Secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile (Ministero),registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al

copia informatica per consultazione

fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241;
- Inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico la Richiesta di pagamento all'Amministrazione responsabile comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo.

SEMPLIFICAZIONE CONTABILE

In virtù di quanto stabilito dai commi 3 e 4 dell'art. 15 del DL 77/2021:

- Le risorse ricevute dagli enti per l'attuazione di PNRR e PNC non ricadono nei limiti per l'utilizzo delle somme vincolate e accantonate, in caso di risultati di amministrazione negativi;
- Gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.», semplificando e riducendo i tempi per l'utilizzo delle risorse.

POTERI SOSTITUTIVI E INERZIA DEI COMUNI

Se l'ente assegnatario non rispetta gli obblighi (mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione), il Presidente del Consiglio dei Ministri assegna un termine per provvedere non superiore a 30 giorni. Se l'inerzia perdura, potranno essere nominati appositi commissari ad acta che, in via sostitutiva, adotteranno atti/provvedimenti necessari per l'adempimento degli obblighi di cui sopra.

RECUPERO RISORSE

L' art.10 comma 6 del DL 121/2021 ha introdotto specifiche disposizioni di natura finanziaria per il recupero delle risorse nei confronti degli Enti territoriali.

In particolare: «Nel caso in cui si renda necessario procedere al recupero di somme nei confronti di regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, si applicano le procedure di cui al comma 7-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.» e cioè, per gli enti locali, versamenti all'entrata in bilancio dello Stato e in assenza a valere sui trasferimenti.

PNRR E ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

La norma di riferimento è il D.L. 152/21, legge di conversione 233/21, e l'articolo di interesse, introdotto in fase di conversione, è il 31-bis.

"1.Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi

copia informatica per consultazione

sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al presente decreto. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di "scavalco condiviso" previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296."

E' pertanto possibile assumere personale con contratto a tempo determinato, con qualifica non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità coerenti con la necessità di procedere celermente all'attuazione dei progetti previsti dal PNRR.

Inoltre, l'art. 9, comma 18-bis, del D.L. n. 152/2021 innova in modo significativo l'art. 1 del D.L. n. 80/2021, che ha previsto la possibilità per le amministrazioni titolari dei singoli interventi previsti nel PNRR di imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale assunto a tempo determinato e specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le medesime amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione.

In particolare, in base alle nuove disposizioni, si affida ad apposita Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze il compito di stabilire le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni interessate possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il predetto personale da rendicontare a carico del PNRR. La norma stabilisce inoltre che tali assunzioni non sono soggette più ad autorizzazione. Infatti, lo stesso comma 18-bis sottopone a verifica preventiva da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento solo l'ammissibilità delle ulteriori spese di personale a carico del PNRR, diverse da quelle inserite nei quadri economici, con le modalità che saranno disciplinate in apposita circolare.

DURATA DEL CONTRATTO LEGATO AL PNRR

L'assunzione da parte degli enti locali che si concretizza utilizzando la deroga prevista ai fini del PNRR può avere una durata anche superiore a trentasei mesi (entro però il termine del 31 dicembre 2026, data di completamento del PNRR.

DETERMINAZIONE CAPACITÀ ASSUNZIONALE IN DEROGA

Le nuove assunzioni nella pubblica amministrazioni potranno essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per una specifica percentuale, distinta per fascia demografica.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

La collocazione geografica di Casalgrande, con estensione territoriale pari a circa 37,7 Kmq, al margine est della provincia di Reggio Emilia, lungo il fiume Secchia che segna il confine con la provincia di Modena, rende necessaria una visione del sistema territoriale almeno alla scala della conurbazione sviluppatasi praticamente senza soluzione di continuità tra Maranello, Fiorano, Sassuolo, Veggia, S. Antonino e il capoluogo di Casalgrande, fino a Scandiano.

Le attuali condizioni di assetto del territorio di Casalgrande sono determinate dalla particolare condizione geografica di territorio "cerniera" tra sistemi fortemente strutturati (Scandiano ad ovest; Rubiera e la via Emilia a nord; Sassuolo ad est; il sistema collinare modenese-reggiano a sud). A valle dell'asse storico della Statutaria, l'ex SS.467 ha costituito il supporto infrastrutturale su cui, negli ultimi cinquant'anni, si

copia informatica per consultazione

sono insediati, fino alla quasi totale saldatura, gli insediamenti ceramici; in questi ultimi anni si sono anche fortemente sviluppati impianti industriali di supporto al ceramico, nonché importanti strutture logistiche, che hanno comportato una diversa organizzazione del territorio e in molti casi un recupero di precedenti aree industriali.

Cuore geografico del distretto delle ceramiche, Casalgrande presenta entro il proprio territorio situazioni urbanistiche profondamente diverse: dalla periferia ovest di Sassuolo, formata dai tessuti urbani di Veggia e Villalunga, al sistema lineare di insediamenti produttivi di S. Antonino-Dinazzano, lungo l'ex SS.467, al sistema urbano dei due nuclei di Casalgrande Alto e Boglioni, alla frazione di Salvaterra, fino agli altri piccoli borghi distribuiti nella campagna.

Il Comune di Casalgrande rientra in un contesto demografico caratterizzato da densità elevata, popolazione concentrata nei centri abitati. Il saldo naturale, che negli ultimi quindici anni è risultato sostanzialmente sempre superiore allo zero (fatta eccezione per un -5 nel 2016) grazie al livello di migrazioni nel territorio, nell'ultimo anno ha registrato un saldo negativo (pari a -55). L'area comunque non è caratterizzata solo da densità elevate dal punto di vista insediativo, ma anche da un' elevata concentrazione di imprese del settore ceramico (e indotto) che assorbono buona parte del pendolarismo. L'andamento demografico del comprensorio mostra un picco tra il 1951 ed il 1971, (boom economico), mentre analizzando gli anni più recenti ci sono state due ondate migratorie importanti verso la fine degli anni '80 e all'inizio di questo millennio, una dinamica similare a quelle vissute da provincia e regione ma con caratteri particolarmente accentuati. La popolazione, che negli anni precedenti il 2018 era in costante crescita, ha avuto una lieve contrazione tra il 2018 e il 2019, e un ulteriore calo dal 2020, calo che ha certamente risentito dell'impatto sulla popolazione della pandemia COVID e della conseguente maggiore mortalità, oltre che da un progressivo ma inesorabile invecchiamento della popolazione. Il 2023 si assesta sotto quota 19.000 abitanti con una popolazione di 18.996.

Altro dato significativo è certamente la composizione dell'età della popolazione, che pur mantenendo un andamento costate, sta registrano un aumento percentuale della popolazione anziana (maggiore di 65 anni) che si attesta sul 19% del totale, a fronte di una popolazione di giovani (minori di 14 anni) che scende in modo deciso sotto il 15%: consideriamo che tra il 2007 e il 2017 il rapporto tra queste due fasce di popolazione era sostanzialmente paritario e costituivano entrambe il 16/17% del totale, negli ultimi 4 anni la forbisce si sta allargano a favore appunto della popolazione anziana.

Casalgrande è da sempre, con Sassuolo e Fiorano, il cuore del Distretto ceramico e è parte integrante di questo sistema di specializzazione segnato dalle ricorrenti alternanze di crisi congiunturali e di riprese, con un rilievo strutturale sul quale incombono prospettive di delocalizzazione a scala globale della produzione che non sembrano però aver fatto venir meno sin qui il rilievo produttivo del Distretto. Nel Distretto Casalgrande svolge importanti funzioni produttive e logistiche (grazie anche alla presenza dello scalo di Dinazzano), mentre sono più modeste, ma non assenti, le funzioni di servizio alla produzione, non trascurabili anche sul fronte dei trasporti.

Per quanto riguarda l'agricoltura a Casalgrande, il processo di riorganizzazione della stessa, che ha investito il paese tra il 1990 e il 2000, ha coinvolto anche il comune per il mancato ricambio generazionale, la flessione dei prezzi di mercato e anche la forte concorrenza internazionale. La superficie agricola utilizzata copre il 34,5% dell'intero territorio comunale. Questo dato, che ribadisce la perdita d'importanza del settore primario nell'economia del comune (in aree che fanno affidamento maggiormente sul settore primario la percentuale di SAU sulla superficie è maggiore), è leggermente inferiore rispetto al dato provinciale. L'allevamento nel comune di Casalgrande risulta essere scarsamente diffuso, con 43 aziende, ovvero poco più di un quinto del totale, che alla data del censimento del 2010 dichiaravano di praticarlo. L'allevamento più diffuso è quello di bovini, con 24 aziende dedicate ad esso per uno stock totale di 2.465 bovini, cui si affiancano poche imprese dedicate all'allevamento dei suini, ma nelle quali sono concentrate circa 850 capi. (Fonte: "Quadro conoscitivo Psc").

In ambito economico, l'area è caratterizzata da una disoccupazione bassa che rientra nei valori di carattere frizionale, e il comune non fa eccezione; il numero di addetti non è cresciuto molto nell'ultimo periodo intercensuario. Tra le possibili cause si può individuare anche una crescita del settore terziario

copia informatica per consultazione

che ancora non ha raggiunto il livello di diffusione e capillarità necessario per fronteggiare le esigenze dell'industria e della popolazione crescente. Nel comune di Casalgrande gli addetti extra-agricoli sono impiegati nell'industria, in media col dato del Sistema Locale del Lavoro. Quello che oggi però appare come un Comune con un elevato livello di sviluppo industriale, in realtà sta attraversando una fase di lenta ripresa. Analizzando le tipologie produttive più radicate sul suolo comunale, Casalgrande è prevalentemente specializzato nel settore definito come "fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi", che in questo caso definisce il settore ceramico. Più della metà degli addetti nel settore manifatturiero sono occupati in questo settore, poi seguono la fabbricazione d'apparecchi meccanici e la lavorazione dei metalli, e con questi tre settori si collocano gran parte degli addetti del comune. L'economia di Casalgrande è basata molto sul settore secondario e non ha attraversato una fase di intenso sviluppo dei servizi alle persone e alle imprese, come conferma l'incidenza della popolazione impiegata. Rispetto agli sviluppi del terziario nella provincia di Reggio Emilia, il tessuto imprenditoriale di Casalgrande si mostra dinamico, superando in molti settori la crescita registrata a livello provinciale.

Fra le funzioni che spiccano nel Comune:

- Le imprese manifatturiere che, con diverse collocazioni nel settore verticalmente integrato dalla produzione di piastrelle in ceramica rappresentano l'espressione di punta del Distretto Ceramico;
- Lo scalo merci ferroviario di Dinazzano. Nasce per volontà della Provincia di Reggio Emilia, unica finanziatrice dell'opera, con lo scopo di mettere a disposizione delle industrie ceramiche del comprensorio una struttura in grado di consentire trasporti economicamente vantaggiosi e alleggerire il traffico stradale del maggior numero possibile di mezzi pesanti. Obiettivo principale di questa importante infrastruttura è la riduzione del quantitativo di merci movimentate su gomma in modo da innescare effetti di redistribuzione delle attività di carico e scarico delle merci che si sviluppano nel comprensorio, con una rilevante concentrazione delle funzioni logistiche dello Scalo di Dinazzano.

Per il 2025, Casalgrande, come molti altri comuni dell'Emilia-Romagna, si trova a dover affrontare alcune sfide, tra cui il mantenimento della competitività industriale in un mercato globale in rapida evoluzione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, il comune deve gestire le dinamiche demografiche, come l'invecchiamento della popolazione, e garantire che la crescita economica sia accompagnata da uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

IL COMUNE DI CASALGRANDE E LE OPPORTUNITÀ DEL PNRR

Progetti PNRR finanziati e attualmente in corso:

• M5C2I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana – Realizzazione spogliatoi di Salvaterra – Importo finanziato Pnrr € 500.000,00;

• M1C3I1.3 - Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei -SOSTITUZIONE DEGLI APPARATI ILLUMINANTI presso il Centro Culturale – Importo finanziato Pnrr € 86.995,52 (progetto in via di conclusione);

• M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Messa in sicurezza Ponte di Veggia – Importo finanziato Pnrr: 2.500,000,00 (comune capofila: Sassuolo);;

• M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Efficientamento energetico scuole – Importo finanziato Pnrr € 180.000,00;

• M2C4I3.4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – Bonifica dei siti orfani (Rio Medici) – Importo finanziato Pnrr € 1.658,236,00;

copia informatica per consultazione

• M1C1I1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati -Importo finanziato Pnrr: € 20.343,50 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia);

• M1C1I1.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE* N. 12 SERVIZI DA MIGRARE – Importo finanziato Pnrr. € 155.234,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia);;

• M1C1 1.2 Abilitazione al cloud per le P.A. locali – Importo finanziato da Pnrr € 101.208,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia);;

• M1C1I1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini -ESTENSIONE DELL' UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CIE - Importo finanziato Pnrr € 14.000,00 (a cura del Servizio sociale informatico dell'Unione Tresinaro-Secchia).

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE POPOLAZIONE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Casalgrande** dal 2001 al 2023 . Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	**14.309**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**14.673**	+364	+2,54%	-	-
2003	31 dicembre	**15.195**	+522	+3,56%	5.632	2,69
2004	31 dicembre	**15.933**	+738	+4,86%	6.002	2,65
2005	31 dicembre	**16.524**	+591	+3,71%	6.292	2,62
2006	31 dicembre	**17.303**	+779	+4,71%	6.672	2,59
2007	31 dicembre	**17.970**	+667	+3,85%	7.024	2,56
2008	31 dicembre	**18.284**	+314	+1,75%	7.181	2,54
2009	31 dicembre	**18.639**	+355	+1,94%	7.354	2,53
2010	31 dicembre	**18.785**	+146	+0,78%	7.440	2,52
2011 *(1)*	*8 ottobre*	***18.951***	*+166*	*+0,88%*	*7.519*	*2,52*
2011 *(2)*	*9 ottobre*	***18.635***	*-316*	*-1,67%*	-	-
2011 (3)	31 dicembre	**18.689**	-96	-0,51%	7.538	2,48

copia informatica per consultazione

2012	31 dicembre	**18.677**	-12	-0,06%	7.572	2,46
2013	31 dicembre	**19.105**	+428	+2,29%	7.574	2,52
2014	31 dicembre	**19.160**	+55	+0,29%	7.626	2,51
2015	31 dicembre	**19.310**	+150	+0,78%	7.689	2,51
2016	31 dicembre	**19.215**	-95	-0,49%	7.724	2,49
2017	31 dicembre	**19.234**	+19	+0,10%	7.783	2,47
2018	31 dicembre	**18.982**	-252	-1,31%	7.775	2,44
2019	31 dicembre	**18.918**	-64	-0,34%	7.777	2,45
2020	31 dicembre	**19.019**	+1 01	+0,53%	7.849	2,42
2021	31 dicembre	**18.925**	-94	-0,49%	7.877	2,40
2022	31 dicembre	**18.991**	+63	+0,33%	7.986	2,38

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011. (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Popolazione residente al 31.12	**2022**	**2023**
Popolazione totale	18.991	18.996
Fascia d'età	**2022**	**2023**
Da 0 a 9 anni	1.652	1.532
Da 10 a 19 anni	2.110	1.422
Da 20 a 29 anni	1.915	2.059
Da 30 a 39 anni	2.140	2.089
Da 40 a 49 anni	3.123	3.357
Da 50 a 59 anni	3.087	3.198
Da 60 a 64 anni	1.217	1.359
Oltre 65 anni	3.681	3.980

Le Unioni di Comuni sul territorio regionale

Provincia	**Unione di Comuni**	**Numero Comuni**	**Popolazione residente**	**Superficie**
Bologna	Appennino Bolognese	11	48.657	742,43

copia informatica per consultazione

	Reno Galliera	8	73.996	295,56
	Terre d'Acqua	6	82.904	374,94
	Terre di Pianura	6	70.712	332,66
	Unione di Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	5	112.107	404,35
	Unione Montana Valli Savena Idice	5	45.409	378,03
Ferrara	Alto Ferrarese	5	77.178	412,80
	Terre e Fiumi	1	16.294	157,01
	Unione Delta del Po	5	36.002	438,11
	Valli e Delizie	3	39.181	611,66
Forlì-Cesena	Rubicone e Mare	9	91.989	306,43
	Unione della Romagna Forlivese	14	181.639	1112,91
	Valle del Savio	6	116.437	810,19
Modena	del Sorbara	4	36.493	133,19
	Modenesi Area Nord	9	84.427	462,94
	Terre d'Argine	4	105.359	269,99
	Terre di Castelli	8	87.245	313,56
	Unione di Comuni del Distretto Ceramico	8	119.799	424,77
	Unione di Comuni del Frignano	10	40.621	689,54
Parma	Bassa Est Parmense	2	16.830	85,56
	Pedemontana Parmense	5	49.579	231,00
	Terre Verdiane	2	46.608	176,62
	Unione Montana Appennino Parma Est	5	22.164	372,48
	Valli Taro e Ceno	9	19.103	768,83

copia informatica per consultazione

Piacenza	Bassa Val d'Arda Fiume Po	7	23.549	246,71
	Bassa Val Trebbia e Val Luretta	5	31.997	181,65
	Unione Montana Alta Val d'Arda	4	11.648	263,65
	Unione Montana Alta Val Nure	4	9.886	457,15
	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	8	8.482	503,06
	Unione Valle del Tidone	2	15.989	80,33
	Valnure e Valchero	5	29.112	254,98
	via Emilia Piacentina	2	10.778	93,75
	Bassa Romagna	9	102.475	479,90
	Unione dei Comuni della Romagna Faentina	6	88.746	597,18
Reggio Emilia	Bassa Reggiana	8	71.527	313,61
	Pianura Reggiana	6	56.221	184,99
	Terra di Mezzo	3	28.902	105,55
	Tresinaro Secchia	6	81.753	291,53
	Unione Colline Matildiche	3	26.309	128,01
	Unione Montana dell'Appennino Reggiano	7	33.137	796,95
	Val d'Enza	8	62.782	239,94
Rimini	della Valconca	7	21.428	128,35
	Valmarecchia	10	54.574	436,12

(fonte: *Comuniverso* www.comuniverso.it)

copia informatica per consultazione

4. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DEL COMUNE

STRUTTURE SCOLASTICHE	NUMERO	CAPIENZA (POSTI)
Nidi di infanzia comunali	n. 2	n° 111
Nido Fism	n. 2	n° 47
Scuole infanzia statali	n. 3	n° 215
Scuola infanzia comunale	n. 1	n° 71
Scuola Infanzia Privata Fism	n. 2	n° 172
Scuole primarie statali	n. 1	n° 641
Scuole primarie Private	n. 2	n° 95
Scuola secondaria di primo grado statale	n. 1	n° 482
Scuola secondaria Privata	n. 1	n° 84

ALTRE STRUTTURE	NUMERO
Impianti sportivi	n. 4
Cimiteri	n. 6

VIABILITÀ MANUTENUTA	KM
Strade comunali e vicinali	127,30

copia informatica per consultazione

AREE VERDI PUBBLICHE	SUPERFICIE MQ
Parchi , aiuole, ecc.	383.240,00

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	KM ILLUMINATI	N° PUNTI LUCE
Viabilità – parchi	77,75	4.350

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

		Gestione associata		Affidamento ad organismi partecipati		Affidamento a terzi		Scadenza
	Economia	Unione	Convenzione	Società partecipata	Altro	Concessione	Appalto	
Trasporto scolastico							x	30/06/2025
Trasporto di disabili e anziani		x						Estinzione dell'Unione
Servizio igiene ambientale, raccolta e smaltimento rifiuti				x				
Mense scolastiche							x	Convenzione Intercent-Er fino a 31/12/2028
Servizi di assistenza sociale residenziale e semiresidenz.		x						Estinzione dell'Unione
Servizi di assistenza sociale domiciliare		x						Estinzione dell'Unione

copia informatica per consultazione

Nidi d'infanzia	x						x	30/06/2027
Servizio idrico integrato				x		x		
Servizio distribuzione del gas natural e				x		x		
Illuminazion e pubblica							x	30/06/2029
Servizio informatico associato		x						Estinzione dell'Unione
Servizi sociali		x						Estinzione dell'Unione
Servizio Polizia Municipale		x						Estinzione dell'Unione
Servizio di Protezione civile		x						Estinzione dell'Unione
Edilizia residenziale pubblica		x						Estinzione dell'Unione
Gestione T eatro						x		30/06/2024
Gestione impianti spo rtivi						x		Procedure di affidamento in corso

SERVIZI EDUCATIVI

I servizi educativi comunali relativi alla fascia 0-6 anni offrono diritti e pari opportunità a bambini e bambine del territorio.

Ad oggi sono gestiti in economia oltre ad una sezione aggiuntiva in appalto: la Scuola dell'infanzia comunale "Umberto Farri", il Nido d'infanzia "Rosina Cremaschi", e il Nido d'Infanzia "Gianni Rodari".

I servizi educativi mirano a sviluppare le potenzialità cognitive e relazionali dei bambini e delle bambine , alla valorizzazione delle risorse individuali, ciò indipendentemente dalle differenze di genere, culturali e dagli svantaggi fisici o sociali.

copia informatica per consultazione

L’identità dei servizi educativi del Comune di Casalgrande è caratterizzata dalla presenza di un pluriennale coordinamento pedagogico, dalla qualità della ricerca educativa , dai progetti educativi e di vita sviluppati applicando quotidianamente strumenti di osservazione, ascolto, accoglienza , e si fonda su importanti valori quali:

- il lavoro in equipe degli educatori , degli insegnanti , degli educatori di sostegno e degli ausiliari;
- la formazione in ingresso e quella permanente di ogni componente dei gruppi di lavoro;
- l’importanza del contesto educativo, spazi flessibili e materiali che supportano la multi-sensorialità;
- la partecipazione dei genitori , agli incontri di struttura, di sezione, ai colloqui individuali , alle feste e a tutti gli eventi che portano i nidi e la scuola sul territorio;
- la messa in rete dei servizi educativi con tutto ciò che parla all’infanzia , presente sul territorio (NPI, Biblioteche, Centro per le famiglie, ecc).

L’organizzazione del lavoro in equipe valorizza la collegialità, la relazione, la cooperazione nelle pratiche quotidiane. E’ garantito inoltre sia il supporto alle sezioni di personale formato sulle competenze di bambini neurodivergenti, sia la compresenza del personale educativo e di quello insegnante nel corso della mattina, assicurando un'esperienza di alta qualità ai bambini e alle bambine. Da anni sono presenti figure di atelierista, psicomotricista e facilitatori per l’avvicinamento alla lingua inglese, per offrire ai bambini l'opportunità di sperimentare linguaggi differenti ed il processo creativo sia individuale che nel gruppo.

I servizi comunali relativi alla fascia 0-6 anni sono coordinati da un pedagogista che elabora gli orientamenti pedagogici , definisce gli strumenti , gli spazi ed i materiali innovativi per concretizzare percorsi di crescita differenziati. E’ in ascolto dei bambini, dei gruppi di lavoro, di tutte le famiglie che vi accedono e che nel corso degli anni hanno contribuito a far crescere i servizi. Lavora in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico del Distretto , con il tavolo del Coordinamento Provinciale, svolge funzioni formative al personale e di supporto alla genitorialita’.

Per quanto riguarda i nidi, per l'a.e. 2024/2025 sono pervenute complessivamente n. 88 richieste per i nidi d'infanzia comunale : questo aumento ha trovato una immediata risposta con l’attivazione di ben n. 7 sezioni per l’a.e. 2024/2025.

SERVIZI BIBLIOTECARI

I servizi bibliotecari della biblioteca comunale “Sognalibro” sono organizzati al fine di consentire i l'esercizio del diritto all’informazione e alla conoscenza di tutti i cittadini.

La Biblioteca è parte del Centro Culturale “R. Ruffilli”, che comprende, oltre alla Biblioteca la Galleria “G.Strada” Il Teatro Fabrizio De André e il C.P.I.A. Reggio Nord.

La biblioteca è situata nel centro del paese in P.zza Roberto Ruffilli n° 3: i servizi sono dislocati su più piani, la struttura è dotata inoltre di un’ascensore facilmente accessibile per passeggini e carrozzine per diversamente abili, rispettando in tal modo l’eliminazione delle barriere architettoniche.

Al primo piano della biblioteca si trovano i seguenti spazi:

- il banco del prestito e delle informazioni;
- la sala narrativa adulti;
- la sezione Prime Letture per i bambini in età prescolare denomina “Casetta dei bambini”;
- la sezione ragazzi, suddivisa in narrativa e saggistica;
- venti postazioni studio e tre postazioni internet;

copia informatica per consultazione

- scaffali tematici (presentazione di testi a tema);
- book-crossing, scambio gratuito di libri usati;
- postazione lettura quotidiani e riviste con quattro posti lettura;
- uffici dei servizi biblioteca, cultura, sport e associazionismo;
- sezione storia locale;
- nuova sezione messa in evidenza dedicata alla lettura dei più piccoli.

Al secondo piano si trovano

. Ufficio prestito interbibliotecario;

. Ufficio Catalogazione e acquisto libri;

. Sala Studio con postazioni singole;

. Sala studio con postazioni variabili;

. Sala studio e esposizioni mostre documentarie.

La biblioteca offre i seguenti servizi:

- Consulenza per ricerche bibliografiche;
- Risposte pronte a richieste di informazioni che richiedano consultazioni veloci;
- Assistenza per il reperimento dei documenti della Biblioteca o attraverso il prestito interbibliotecario;
- Istruzione all'uso del catalogo della Biblioteca;
- Istruzione all'uso delle opere di consultazione su carta e/o on line;
- Istruzione per l'uso di Internet e veloci istruzioni sulla navigazione.

I principali Servizi attivati dalla Biblioteca di Casalgrande sono:

- Prestito di libri (la durata massima del prestito è di 30 giorni, con possibilità di rinnovo);
- Prestito dvd, cd musicali (durata massima 7 giorni con possibilità di rinnovo);
- Consultazione e Prestito di riviste e periodici;
- Accesso a Internet gratuito;
- Servizio a pagamento di fotocopie tratte dai documenti presenti in biblioteca e stampe da PC;
- Collaborazione con tutte le Associazioni, i circoli e le cooperative culturali del territorio di Casalgrande che si occupano di attività culturali;
- Prestito interbibliotecario con le biblioteche della provincia di Reggio Emilia e con altre biblioteche nazionali e straniere;
- Servizio di "Reference" attraverso l'integrazione tra le risorse elettroniche e le risorse tradizionali presenti in biblioteca.

Sulla base di una programmazione annuale, in genere redatta a fine agosto lo Staff della Biblioteca, in collaborazione con il teatro e le Associazioni del territorio e le scuole di ogni ordine e grado, organizza diverse tipologie di eventi culturali.

Tali eventi sono variabili di anno in anno in base, appunto, a criteri di programmazione- progettazione e co-progettazione, nonché agli indirizzi dell'assessorato competente.

In linea generale questi sono:

copia informatica per consultazione

- ospitalità a classi scolastiche per visita biblioteca, letture ad alta voce con volontari, presentazioni di libri per ragazzi, uso della biblioteca;

- Le letture di “Nati per leggere” con il sostegno e la promozione del gruppo di lettori volontari;

- Sabati in Biblioteca 4 – 6 incontri annuali di sabato per la presentazioni di libri, concerti, spettacoli, volta all’incentivazione di autori locali;

- Storie in Pigiama : lettura del venerdì sera (circa sei incontri);

- Letture estive nei parchi.

Dopo il ponderoso calo di frequentazione dovuto al periodo pandemico appena trascorso, si sono riscontrate frequenze in aumento di circa 2000/2500 utenze aggiuntive per anno (dati aggiornati al 2022), grazie anche alle proposte gratuite fornite di attività laboratoriali presso la biblioteca, per utenti 0-6 anni.

Il Polo culturale offre assistenza diretta e indiretta anche alle varie associazioni culturali, sportive e di volontariato in genere:

- Servizio sport - vengono curate e gestite le collaborazioni con le diverse associazioni presenti sul territorio comunale;

- Servizio cultura - vengono coordinate e gestite le attività culturali di interesse pubblico che l’Amministrazione comunale propone nell’arco di ogni anno solare, compatibilmente con le risorse stanziate;

- Servizio associazionismo - vengono svolte attività di coordinamento e sostegno per le associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio comunale.

CULTURA

La conoscenza di eventi passati che hanno profondamente segnato la vita del nostro Paese, rappresenta una grande opportunità di accrescimento della comunità.

Intendiamo, pertanto, continuare a promuovere la conoscenza di molteplici temi quali:

- la legalità,
- l’ambiente,
- i diritti umani,
- la musica,
- la scienza,
- le pari opportunità

attraverso eventi diversificati, che trattino temi atti all’accrescimento del benessere e della consapevolezza della nostra comunità.

Il tema principale sarà la poesia: continueremo a sostenere esperienze e realtà culturali locali, coinvolgendo ogni fascia di età.

Il nostro compito sarà implementare le attività della biblioteca continuando il percorso di avvicinamento alla lettura, sia dei più piccoli che dei più grandi, attraverso incontri con autori, laboratori, letture, mostre d’arte e fotografiche, proiezioni di film e documentari, potenziando in questo modo il valore del Polo Culturale di Casalgrande costituito da biblioteca, teatro, sala espositiva “Gino Strada”.

L’impegno sarà diretto al coinvolgimento, sia nell’organizzazione di eventi che nella realizzazione di manifestazioni artistiche, dei soggetti che già gestiscono i luoghi di fruizione culturale sopra citati, delle associazioni, delle istituzioni scolastiche: rimarremo comunque sempre aperti e in ascolto ad ogni altra realtà propositiva che possa valorizzare il nostro territorio e i nostri cittadini anche in eventi intercomunali e/o interprovinciali. Continueremo a potenziere la promozione di iniziative educative alla cultura della legalità, per dipendenti pubblici e cittadini, concentrando l’attività sulla cittadinanza responsabile, sulla

copia informatica per consultazione

lotta al gioco d'azzardo, alle ludopatie, all'usura, all'abusivismo edilizio, all'occupazione illecita delle case popolari.

La programmazione delle attività culturali sarà improntata a mettere in evidenza come Casalgrande possa rappresentare un modello sociale in equilibrio tra innovazione, sostenibilità e inclusione.

POLITICHE GIOVANILI

I giovani di Casalgrande sono al centro della nostra attenzione oggi più che mai.

Continueremo a dare visibilità ai giovani sostenendo le loro proposte (ad esempio realizzare una radio locale, studiare un concorso per marketing, proporre spettacoli culturali realizza da i giovani per i giovani, ecc.)

Verrà riqualificato il Centro Giovani "NEST" (Nuove generazioni, Educazione, Sostenibilità, Talento), uno spazio nuovo, bello, spazioso e modernamente attrezzato, in cui saranno progettati nuove forme di aggregazione giovanile studiate su misura per il nostro comparto sociale.

Verranno ampliate le disponibilità di orari per l'accesso alle aule studio già presenti al Polo Culturale, in sicnrono con la biblioteca, aprendo le porte agli studenti si fornisce loro uno spazio adatto e protetto per lo svolgimento della loro attvità scolastica.

Saranno creati spazi e canali di informazione diretta ai giovani, utilizzando i social dell'Amministrazione sarà fondamentale implementare le informazioni di ogni attività e/o comunicazione diretta proprio ad un pubblico giovanile, garantendo in tal senso una "linea di comunicazione" diretta ad un pubblico giovanile.

Si provvederà a ridare spazio al "MOSA FESTIVAL" un evento sportivo/musicale pensato e realizzato da giovani per i giovani che dopo tanti anni ha richiamato a Casalgrande la presenza migliaia di ragazzi.

VITA DI COMUNITÀ

Il nostro progetto di governo è incentrato sulla *"persona"* quale soggetto al centro di ogni attenzione al fine di cercare di soddisfarne ogni esigenza possibile compatibilmente con le capacità economico-finanziarie dell'Ente.

Creare una comunità coesa e inclusiva riteniamo sia alla base per aumentare il benessere della collettività rafforzandone il valore in ogni sua forma.

Intendiamo proseguire e implementare il progetto "Costruiamo gentilezza" perché crediamo che il diffondere buone pratiche gratuite di gentilezza in collaborazione con le associazioni, le scuole, i medici, gli imprenditori sia fondamentale per dare vita a una comunità coesa e inclusiva.

Sempre nell'ottica della inclusività, proseguiremo nella consegna della cittadinanza onoraria ai bambini e ai ragazzi che hanno completato un ciclo di studi in Italia, favorendo così l'integrazione interculturale.

Proseguiremo nel sostegno alle situazioni di povertà e/o di difficoltà cognitiva-comportamentale cercando di implementare le attività lavorative e ludiche che possono in qualsiasi modo aiutare le persone ad avere una vita dignitosa, anche grazie all'adesione al progetto del servizio civile e ad altri progetti di inclusione in collaborazione con i Servizi Sociali in Unione.

Continueremo a promuovere tutte le associazioni di volontariato, anche grazie al rinnovo dei consigli di frazione, che insieme rappresentano una di quelle reti di collaborazione tra cittadino e Comune ritenuto fondamentale dalla nostra amministrazione; fortificheremo con nuova promozione l'adesione alla "cittadinanza attiva" in quanto riteniamo che il cittadino presente sia il primo esempio di integrazione e partecipazione.

Particolare attenzione sarà rivolta ai bambini e ai giovani cercando di promuovere gli spazi a loro dedicati: sarà prevista la riqualificazione dello spazio bimbi attingendo al finanziamento regionale L.R. 18/00; sarà

copia informatica per consultazione

studiata una nuova riconfigurazione degli orari delle aule studio e della biblioteca per endere più libero accesso ai giovani studenti.

In ultimo, è intenzione della nostra Amministrazione proseguire nel sostegno del principio di eguaglianza sancito dall'art. 21 della carta costituzionale; principio che perseguiremo attraverso la realizzazione di diverse attività e/o eventi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su tempi quali il rispetto, l'inclusione e la conoscenza reciproca.

COMMERCIO

Il commercio svolge un ruolo fondamentale nella comunità, pertanto intendiamo continuare a promuoverlo partendo dall'ascolto e dalle analisi delle esigenze del tessuto commerciale cercando formule innovative per lo sviluppo delle attività.

Proseguiremo nel progetto di riqualificazione del centro ponendo particolare attenzione alla accessibilità dello stesso oltre che alla realizzazione di spazi idonei a supportare eventi promozionali, fiere, mercati e ogni altro tipo di attività che possa sostenere lo sviluppo del commercio.

Proseguiremo nella condivisione e promozione di idee e progetti per l'incentivazione dei centri commerciali naturali, tanto al centro di Casalgrande quanto nelle sue frazioni, continuando a coordinare calendari di attività di intrattenimento e manifestazioni avendo cura di implementare il rapporto di collazione tra commercianti, associazioni e enti istituzionali.

Si continuerà a sostenere le attività produttive agricole, continuando a coinvolgere tutta la filiera dell'agroalimentare e dell'enogastronomia incentivando, anche nel rispetto della tutela ambientale, la filiera corta.

Cercheremo di reperire fondi da bandi regionali e/o statali per proseguire nei progetti di promozione commerciale, individuando anche potenziali sponsor per sostenere gli eventi in programma.

SPORT

L'intenzione dell'Amministrazione comunale è dare ad ogni sport pari dignità, continuando a sostenere le associazioni sportive in egual misura secondo criteri di equità chiari, trasparenti e condivisi.

Lo sport è un valore aggiunto per ogni comunità, per questo motivo continueremo a credere e ad agevolare il confronto e la collaborazione tra le vartie realtà sportive, per aumentarne le opportunità dei cittadini ad attingere agli stessi valori che acquisiamo dall'educazione sportiva.

Casalgrande dovrà essere sempre più sportiva per questo motivo l'Amministrazione proseguirà nella sua opera di un trattamento equo e trasparente, anche per il tramite della "consulta della sport" quale luogo di confronto fra realtà sportive.

Intendiamo incrementare le attività sportive nelle scuole per dare ad ogni bambino la possibilità di sperimentare quanti più sport possibili continuando a collaborare e a confrontarci sia con le associazioni sportive sia con i plessi scolastici.

Casalgrande sportiva necessita anche di strutture efficienti e possibilmente sostenibili, in particolare si prosegue con la riqualificazione della palestra di Via Santa Rizza, gli spogliatoi e il campo da beach volley nella zona sportiva a Salvaterra e in ultimo il ripristino della pista da atletica allo stadio comunale.

TURISMO

Continueremo a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed enogastronomico locale anche in collaborazione con i comuni limitrofi coinvolgendo realtà associative e culturali locali: incentiveremo i vari percorsi ciclabili dando vita a itinerari che porteranno all'esplorazione di circuiti naturalistici, avendo cura

copia informatica per consultazione

di mettere a disposizione accompagnatori turistici che riceveranno e accompagneranno appunto i visitatori alla scoperta delle bellezze del territorio e dell'enogastronomia locale.

Continueremo nella promozione del nostro territorio anche grazie a strumenti di comunicazione innovativi e più accessibili dai cittadini: il nostro fine è quello di agevolare l'informazione delle varie attività di promozione turistica che vengono svolte sul nostro territorio comunale mantenendo ferma la stretta collaborazione con le associazioni locali di promozione turistica.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n.23 del 23/12/2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). La gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova. L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. n.23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli. Il Consiglio Locale di Reggio Emilia (Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) ha deliberato per il proprio territorio provinciale di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. La società AGAC Infrastrutture Spa, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 smi, ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 04/07/2023 ad oggetto 2SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELLA PROCEDURA DI GARA PUBBLICA SVOLTA DALL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO - ATERSIR AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ED AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO PRIVATA "ARCA"" si è perso atto dell'iter tecnico ed istruttorio nonché delle decisioni assunte dal Consiglio Locale, dal Consiglio D'Ambito e dai competenti Organi di ATERSIR in merito all'affidamento del Servizio Idrico Integrato del sub ambito di Reggio Emilia.

Tale affidamento del Servizio Idrico Integrato del sub ambito di Reggio Emilia, escluso il Comune di Toano, avverrà a mezzo di società mista pubblico – privata.

La procedura ad evidenza pubblica indetta da ATERSIR si è conclusa con provvedimento di aggiudicazione del Responsabile Unico del Procedimento della gara n. 343 del 28 dicembre 2022 ad IRETI S.p.A.

Si è preso atto, in conformità e in esecuzione di quanto contenuto in atti di ATERSIR e in ragione di quanto risulta dagli atti della procedura di gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato industriale nella costituenda società mista, della necessità della costituzione, da parte di AGAC Infrastrutture S.p.A., di ARCA S.r.l., quale società a partecipazione mista pubblico privata, identificata come forma di gestione del servizio idrico integrato nel bacino territoriale di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano;

Si è autorizzato, in esecuzione dei sopra richiamati atti di ATERSIR e a seguito della conclusione della procedura di gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato industriale, la costituzione, da parte di AGAC Infrastrutture S.p.A., di ARCA S.r.l., quale società a partecipazione mista pubblico privata, a cui è

copia informatica per consultazione

stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nel bacino di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende, ai sensi del D.lgs n.152/2006 smi, la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade […], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti". Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art.6/bis D.L n.138/2011). La Legge Regionale n.23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.lgs. n.152/2006 smi, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1/01/2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all'art.30 della Legge Regionale n.10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento. Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente S.p.A che, a far data dal 1/07/2014, è subentrata alla società Iren Emilia S.p.A nel complesso delle attività, passività contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito. Il costo dl servizio, è coperto da entrata tributaria, secondo il PEF vigente.

Nel 2019 l'amministrazione comunale ha approvato, con deliberazione di consiglio comunale n.16/2019, il nuovo regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per assicurare una migliore tutela ambientale in tutte le fasi di gestione dei rifiuti urbani.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La normativa italiana, D.Lgs n.164/00, emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale è Iren Emilia spa che opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le quattro società indirette (Ireti, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da:

- Il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali);

copia informatica per consultazione

- Le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";
- Il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- Le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica;
- L'art. 34, comma 20, D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale;
- L'art. 3bis, D.l. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

SETA S.p.A. (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei **territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.**

Operativa dal 1° Gennaio 2012, SETA S.p.A. nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza: per dimensioni e distribuzione territoriale, l'aggregazione – scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: ATCM di Modena; TEMPI di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma ACT di Reggio Emilia - è una delle maggiori operazioni di fusione aziendale, in ambito nazionale, nel settore del trasporto pubblico locale.

SETA S.p.A. è una **società mista** , con una quota pubblica detenuta dagli Enti locali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, ed una quota privata posseduta da HERM-Holding Emilia Romagna Mobilità S.r.l. e da Tper S.p.A.

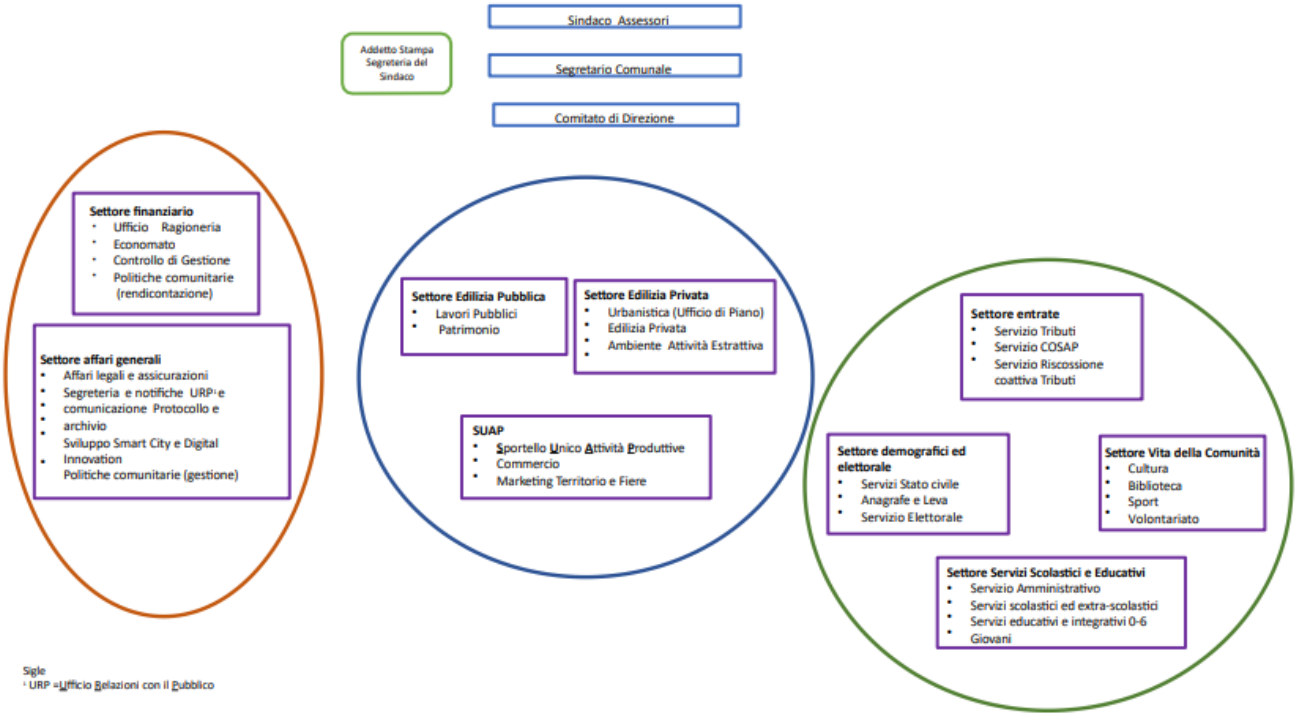
L' azienda unitaria operante nel territorio dell'Emilia occidentale **è responsabile di tutto il sistema di produzione del servizio di TPL su gomma dei tre bacini provinciali:** dall'esercizio dei trasporti bus urbani ed extraurbani, alla manutenzione dei mezzi, alla vendita dei titoli di viaggio, alla gestione delle biglietterie e dei servizi per l'utenza (informazioni, reclami, ecc.).

RISORSE UMANE

Qui di seguito si riporta l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, rideterminata con delibera di G.C. n. 113 del 11.09.2024:

- Settore Affari generali (affari legali e assicurativi, segreteria e notifiche, urp e comunicazione, segreteria sindaco, protocollo e archivio, addetto stampa, sviluppo smart city e digital trasformation, politiche comunitarie);
- Settore Finanziario (programmazione e supporto al controllo di gestione, ragioneria, economato);
- Settore Pianificazione territoriale (urbanistica, edilizia privata, ambiente, attività estrattive);
- Settore Attività Produttive (SUAP commercio);
- Settore Lavori pubblici (lavori pubblici, patrimonio);
- Settore vita della comunità (sport, manifestazioni, volontariato, cultura, biblioteca);
- Settore Servizi scolastici ed educativi (servizi scolastici, servizi educativi);
- Settore entrate (tributi);
- Settore servizi demografici ed elettorale (anagrafe, stato civile, elettorale).

copia informatica per consultazione



La dotazione organica è di seguito riportata:

SETTORE DI APPARTENENZA	N . dip.
AFFARI GENERALI + UFFICI DI STAFF	10
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2
SERVIZIO AL CITTADINO_ANAGRAFE	7
LL.PP.	14
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	5
FINANZIARIO	6
VITA DELLA COMUNITA'	7
ENTRATE	4
SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	34
	89

copia informatica per consultazione

Distribuzione personale per categoria giuridica:

CATEGORIA	N.
B1	7
B2	1
B3	7
B4	2
B5	1
B6	2
C1	27
C2	10
C3	5
C4	4
D1	13
D2	4
D3	4
D4	2
	89

La previsione di spesa per il personale è di seguito specificata:

	2025	2026	2027
Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente	3.650.404,27	3.625.498,27	3.630.404,27
Macroaggregato 102 – imposte e tasse a carico dell'Ente	179.182,03	178.392,03	178.542,03

RISORSE STRUMENTALI

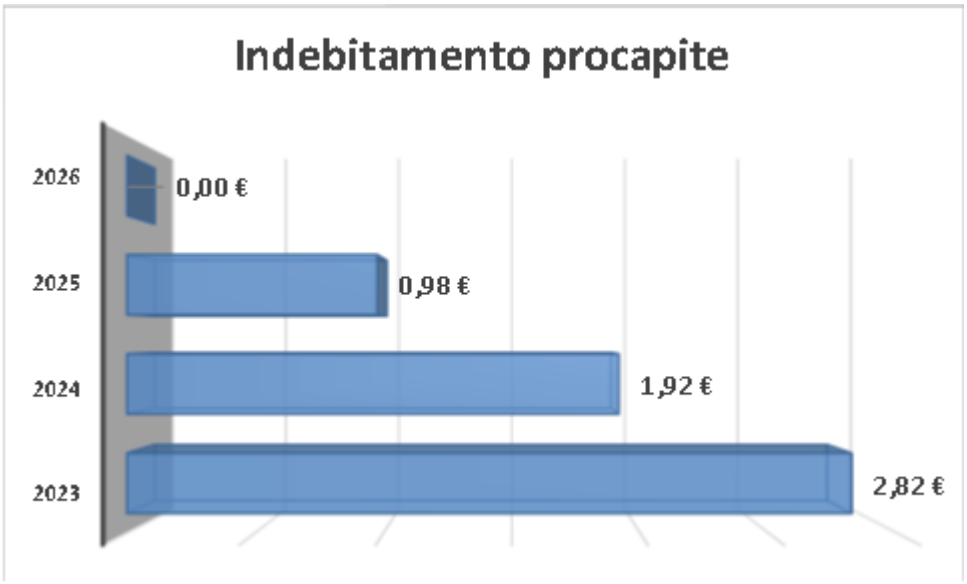
Per quanto riguarda le risorse strumentali si rimanda al rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2023 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 27/04/2023.

copia informatica per consultazione

INDEBITAMENTO

L’indebitamento del Comune di Casalgrande presenta livelli molto bassi.

Di seguito si riporta il debito pro-capite del Comune di Casalgrande, vale a dire riferito all'ammontare complessivo del debito fino a scadenza (stock), proiettato al 31.12.2026:



Oneri annualmente previsti a carico del bilancio per il rimborso dei prestiti:

	2024	2025	2026	2027
Rimborso quota capitale	17.235,00	17.876,00	18.541,00	0,00
Quota interessi	1.821,00	1.180,00	515,00	0,00
Totale	19.056,00	19.056,00	19.056,00	0,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del Comune di Casalgrande è composto da oltre 30 edifici a funzione pubblica tra edifici scolastici, amministrativi, culturali, ricreativi, da 101 alloggi e 32 autorimesse (in gestione convenzionale all'Unione Tresinaro Secchia con affidamento ad ACER delle attività tecniche ed amministrative), da aree sportive, parchi pubblici urbani ed extraurbani, terreni agricoli ed aree per la circolazione (viabilità veicolare, pedonale e ciclabile e spazi di sosta), come sotto sommariamente descritto:

- EDIFICI AMMINISTRATIVI: sede comunale storica capoluogo, sede comunale uffici capoluogo; Caserma carabinieri.
- EDIFICI SCOLASTICI: scuola media capoluogo (corpo aule e palestra), scuola elementare capoluogo (corpo aule e palestra), scuola elementare Salvaterra (corpo aule e palestra), scuola elementare S. Antonino (corpo aule e palestra), scuola materna statale capoluogo Via Garibaldi, scuola materna statale capoluogo Via Pasolini, scuola materna comunale via Pasolini, scuola materna statale Villalunga, asilo nido capoluogo, asilo nido Villalunga;
- EDIFICI CULTURALI: Castello di Casalgrande Alto, torre castello S. Antonino, sede culturale polivalente biblioteca, teatro, sala espositiva ecc. capoluogo, centro culturale “università del tempo libero” capoluogo, centro culturale polivalente via S.ta Rizza capoluogo, sale musica Dinazzano “la Bugnina”;

copia informatica per consultazione

- ZONE SPORTIVE; palazzetto dello sport Palakeope capoluogo, Bocciodromo capoluogo, zona sportiva campi calcio capoluogo, campi tennis capoluogo, palestra S.ta Rizza capoluogo, zona sportiva Dinazzano, Zona sportiva Salvaterra (Parco del Liofante Salvaterra), Zona sportiva Villalunga;
- PARCHI PUBBLICI: parco Amarcord capoluogo, parco Imagine capoluogo, parco Snoopy capoluogo, parco Bellavista Dinazzano, parco La Bugnina Dinazzano, parco Via Battisti S. Antonino, Parco Via del Bosco S. Antonino, Parco Il Gorgo Veggia, parco Secchia Villalunga - Veggia, parco zona sportiva Salvaterra, Parco Via Canalazzo Salvaterra (Parco delle Staffette Partigiane in via Canalazzo Salvaterra), parco Via XXV Aprile Salvaterra, parco la riserva Casalgrande Alto;
- TERRENI: terreni agricoli in zona collinare capoluogo e Dinazzano.Oltre a ciò si segnalano 4.350 punti luce di pubblica illuminazione, diversi km di viabilità pubblica e diversi km di rete fognante.

Il servizio MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO del Comune di Casalgrande provvede alla tenuta in buono stato manutentivo del patrimonio di cui sopra per quanto riguarda parti edili, impiantistiche, agronomiche, ecc.; gli interventi manutentivi sono eseguiti direttamente tramite il proprio personale operaio relativamente alla manutenzione ordinaria ed agli interventi minori di straordinaria, mentre si fa ricorso ad incarichi a ditte specializzate per le necessità manutentive più complesse o specialistiche (impiantistica termo idraulica, elettrica, coperture, ecc.).

La presenza delle squadre operaie addette al verde, edifici e viabilità consente l'esecuzione di moltissimi interventi manutentivi che permettono di ridurne la spesa.

Tra le più significative misure ed iniziative adottate nel settore manutentivo e gestionale si possono citare:

- interventi rivolti al contenimento dei consumi energetici tramite interventi di efficienza energetica di edifici (isolamento termico) installazione impianti in ambito elettrico e termoidraulico (illuminazione pubblica stradale, illuminazione sportiva e scolastica con corpi illuminanti ad alta efficienza e minor consumo, utilizzo di fonti di energia rinnovabile quali fotovoltaico e solare);
- miglioramento qualitativo della manutenzione del verde pubblico.

EQUILIBRI

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare, inoltre art. 187 c. 2 del TUEL dispone che:

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

copia informatica per consultazione

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Riportiamo i dati relativi all'ultimo triennio chiuso:

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione Ultimo esercizio chiuso			
	2021	**2022**	**2023**
Fondo cassa al 31 dicembre	8.267.824,78	7.596.970,24	6.745.589,91
Totale residui attivi finali	11.171.206,54	12.556.664,86	11.033.982,17
Totale residui passivi finali	4.684.436,56	4.254.467,81	3.908.997,04
Risultato di amministrazione*	**11.017.936,82**	**13.600.540,66**	**11.078.017,23**
Utilizzo anticipazione di cassa	**NO**	**NO**	**NO**

Al netto Fpv

Il Comune non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

SOCIETÀ PARTECIPATE

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Definizioni normative.

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

copia informatica per consultazione

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) Gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo;

2) Gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica;

3) Gli enti strumentali partecipati;

4) Le società controllate;

5) Le società partecipate.

Gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nel perimetro di consolidamento sono state incluse le seguenti Società/Enti partecipati:

- Agac Infrastrutture Spa – società partecipata;
- Lepida Scpa – società partecipata;
- Agenzia locale per la mobilità Srl – società partecipata;
- Acer azienda casa emilia-romagna – ente partecipato;
- Azienda Consorziale Trasporti Act – ente partecipato.

Sono invece state escluse, per le motivazioni di seguito indicate, le società/enti partecipati:

- Iren Spa – società partecipata (il principio contabile al paragrafo 3.2 stabilisce: "A decorrere dal 2019, con riferimento all’esercizio 2018 la definizion **e** di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di un a quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento setrattasi di società quotata" - percentuale di partecipazione del Comune di Casalgrande 0,33%);
- Piacenza Infrastrutture Spa – società partecipata (irrilevanza della partecipazione in quanto inferiore all'1%).

SOCIETÀ PARTECIPATE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipate è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 44 del 21 settembre 2017 ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 175/2016.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 27/04/2018, in attuazione al predetto piano, è stata approvata la convenzione con il Comune di Reggio Emilia e la Provincia per la dismissione delle partecipazioni detenute nella società "Piacenza infrastrutture spa".

In data 29.12.2021, con delibera di Consiglio Comunale n. 99, è stata approvata la *RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.*

In data 21.12.2023 con delibere di Consiglio Comunale n. 93, è stata approvata l'ultima *RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.*

La revisione straordinaria delle partecipazioni possedute e le successive ricognizioni ordinarie hanno individuato le seguenti partecipazioni da dismettere/razionalizzare:

copia informatica per consultazione

PIACENZA INFRASTUTTURE SPA (partecipazione 0,95)

DIMISSIONE

La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1). In generale si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, la partecipazione del Comune di Casalgrande non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 56 del 28/05/2018 è stata stipulata una convenzione tra provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture, recepita con deliberazione del Consiglio Comunale di Casalgrande n. 13 del 27.04.2018, che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome e per conto di tutti i comuni reggiani.

Il Comune di Reggio Emilia, nel corso dell'esercizio 2019, ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società.

A tal fine il Comune ha inteso avvalersi della norma di cui all'articolo 24, comma 5-bis introdotta dall'articolo 1 comma 723 della Legge 30.12.2018 n. 145, poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015.

Nel corso dell'esercizio 2021 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società.

Nel corso del 2023 si sono avviate le procedure inviando alla società ed al Comune di Piacenza in data 12/04/2023 una pec di richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quando previsto dal Codice Civile.

L'Amministratore Unico della società, con due distinte comunicazioni pervenute via Pec al Comune di Reggio Emilia (PG 225644/2023 del 21.09.2023) e (PG 220914/2023 del 14.09.2023) ha trasmesso i dati di bilancio al 30.06 e comunicato di aver nominato un Collegio, composto da tre professionisti, per la stima del valore aziendale come previsto dalle disposizioni di Legge in merito alle procedure di recesso.

Il Comune, in risposta a tali comunicazioni, con pec trasmessa in data 24.10.2023 (Prot.250386/2023), ha sollecitato la trasmissione ufficiale della valutazione sul valore aziendale da parte del Collegio incaricato.

Il Comune di Reggio Emilia si è avvalso anche per l'anno 2021 dell'art. 5-ter e 5-bis del TUSP che sospendono per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2022, dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini).

AGAC INFRASTRUTTURE SPA (partecipazione 2,38)

CONTENIMENTO DEI COSTI - RINEGOZIAZIONE STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO

Come già evidenziato nei precedenti piani di razionalizzazione si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati.

Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture aveva affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere

copia informatica per consultazione

relativo al mutuo Unicredit. In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto.

In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie. In settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunità di procedere con un approfondimento istruttorio e nell'ottobre 2017 sono stati nominati i consulenti tecnici. In luglio 2018 é terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la C.T.U. definitiva. In novembre 2018 si é svolta l'udienza con i testimoni. Nel corso dell'udienza del Collegio del 15 marzo 2019, è stato chiesto alle parti di depositare le memorie conclusionali. In data 30.11.2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno.

In data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha provveduto a dare mandato alla società specializzata per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success free che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro.

In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni; si è in attesa di conoscere i termini per le memorie conclusionali ex art 190 cpc..

Alla data attuale non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società in aggiunta a quelli già riconosciuti con l'esito del lodo.

copia informatica per consultazione

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo Strategico :

CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio

Settore Associato :	Servizi scolastici ed educativi
Responsabile :	SONCINI ALBERTO
Responsabile Politico:	Assessore Graziella Tosi
Stakeholder:	Utenti servizi 3-14, personale scolastico
Gap :	-
Descrizione:	Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio e garantire l'attuale livello quali-quantitativo dei servizi educativi 3-6 e dei servizi extrascolastici finalizzati al diritto allo studio

Obiettivo Strategico :

CA001.2 - Rafforzare le politiche educative rivolte alle famiglie

Settore Associato :	Servizi scolastici ed educativi
Responsabile :	SONCINI ALBERTO
Responsabile Politico:	Assessore Graziella Tosi
Stakeholder:	Utenti servizi 0-3, personale educativo e ausiliario
Gap :	
Descrizione:	Rafforzare le politiche educative rivolte alle famiglie e garantire l'attuale livello quali-quantitativo dei servizi educativi 0-3

Obiettivo Strategico :

CA001.3 - Garantire ampia apertura del Polo culturale, promuovendo attività artistico/culturali volte all'accrescimento del senso di appartenza della nostra comunità

Settore Associato :	Vita della comunità
Responsabile :	MAMMI MARGHERITA
Responsabile Politico:	Assessore Graziella Tosi
Stakeholder:	Associazioni culturali, di volontariato e scuole
Gap :	
Descrizione:	Ampliare l'apertura del Polo culturale implementando le attività della biblioteca verso un percorso di avvicinamento alla lettura per i più piccoli e di disponibilità di aule studio per i più grandi. Valorizzazione e sensibilizzazione della arti, dello spettacolo, della poesia e della letteratura.

Obiettivo Strategico :

CA001.4 - Attivazione di progetti di collaborazione con associazioni sportive e di volontariato

copia informatica per consultazione

Settore Associato : Vita della comunità

Responsabile : MAMMI MARGHERITA

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: associazioni sportive, giovanili e associazioni terzo settore

Gap :

Descrizione: Promuovere lo sport come valore, coinvolgendo le associazioni sportive e gli istituti scolastici, anche in un'ottica di inclusione. Attivare progetti condivisi volti al sostegno e implementazione dell'offerta sportiva locale. Valorizzare i progetti del volontariato sociale al fine giungere alla consapevolezza di appartenenza di una comunità.

Obiettivo Strategico :

CA001.5 - Cogliere opportunità di interscambio culturale, sociale ed economico per permettere un accrescimento della consapevolezza dell'essere comunità

Settore Associato : Vita della comunità

Responsabile : MAMMI MARGHERITA

Responsabile Politico: Assessore Valeria Amarossi

Stakeholder: enti, associazioni, cittadini e attività commerciali

Gap :

Descrizione: L'obiettivo principale è quello di promuovere l'interscambio culturale, sociale ed economico tra diverse nazionalità al fine di far crescere la consapevolezza di essere parte attiva di un sistema di relazioni internazionali che, grazie alla reciproca conoscenza e al confronto, può comportare un accrescimento dei valori propri di ogni comunità.

Obiettivo Strategico :

CA001.6 - Realizzazione di immobili ad uso pubblico e riqualificazione immobili di edilizia residenziale popolare e/o sociale.

Settore Associato : Edilizia pubblica

Responsabile : D'AMICO SALVATORE

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: cittadini

Gap :

Descrizione: Realizzazione di immobili ad uso pubblico e riqualificazione immobili di edilizia residenziale popolare e/o sociale.

Obiettivo Strategico :

CA002.1 - Riqualificare il territorio anche attraverso gli strumenti urbanistici

Settore Associato : Edilizia privata

Responsabile : BARBIERI GIULIANO

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: Cittadini, imprese e enti pubblici

Gap :

copia informatica per consultazione

Descrizione: In riferimento alle tematiche urbanistiche regionali, l'obiettivo principale è il recupero edilizio urbano attraverso la rigenerazione urbana e riqualificazione delle aree e edifici esistenti; strategie di riqualificazione delle aree dello Scalo ferroviario di Dinazzano e linea ferroviaria connessa Reggio-Sassuolo; strategie sull'edilizia residenziale sociale ERS nelle previsioni del PUG.

Obiettivo Strategico :

CA002.2 - Promozione di iniziative ambientali per la valorizzazione degli spazi di fruizione pubblica.

Settore Associato : Edilizia privata

Responsabile : BARBIERI GIULIANO

Responsabile Politico: Assessore all'Ambiente Domenico Vacondio

Stakeholder: cittadini

Gap :

Descrizione: Le principali tematiche ambientali: la gestione dei rifiuti urbani (e nuove soluzioni di raccolta dei rifiuti urbani); l'implementazione del verde privato e pubblico; il recupero ambientale delle cave dismesse nella fascia fluviale del fiume Secchia; partecipazione dei cittadini sulle presenti tematiche.

Obiettivo Strategico :

CA002.3 - Particolare attenzione a garantire il corretto deflusso delle acque, alla cura del verde nei parchi e alla dotazione di arredi e/o giochi.

Settore Associato : Edilizia pubblica

Responsabile : D'AMICO SALVATORE

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: Cittadini e imprese

Gap :

Descrizione: Particolare attenzione a garantire il corretto deflusso delle acque, alla cura del verde nei parchi e alla dotazione di arredi e/o giochi.

Obiettivo Strategico :

CA002.4 - Attenzione particolare alla mobilità dolce ed alla connessione dei tratti esistenti

Settore Associato : Edilizia pubblica

Responsabile : D'AMICO SALVATORE

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: Cittadini e imprese

Gap :

Descrizione: Attenzione particolare alla mobilità dolce ed alla connessione dei tratti esistenti

Obiettivo Strategico :

CA003.1 - Riqualificazione del centro commerciale naturale e incentivazione della promozione commerciale del territorio

Settore Associato : Attività produttive

copia informatica per consultazione

Responsabile : MAMMI MARGHERITA

Responsabile Politico: Assessore Cristina Spano

Stakeholder: Associazioni di categorie e del terzo settore

Gap :

Descrizione: Promuovere attività di forte attrativa per la cittadinanzna, grazie anche alla collaborazione con associazione del terzo settore, al fine di dare maggiore risalto e riqualificare il centro commerciale naturale

Obiettivo Strategico :

CA003.2 - Riqualificazione e/o ricostruzione di impianti sportivi presenti sul territorio.

Settore Associato : Edilizia pubblica

Responsabile : D'AMICO SALVATORE

Responsabile Politico: Sindaco Giuseppe Daviddi

Stakeholder: Cittadini e associazioni sportive

Gap :

Descrizione: Riqualificazione e/o ricostruzione di impianti sportivi presenti sul territorio.

Obiettivo Strategico :

CA005.2 - Promuovere una politica di amministrazione condivisa volta a consentire la partecipazione e l'inclusività dei cittadini

Settore Associato : Affari generali

Responsabile : CURTI JESSICA

Responsabile Politico: Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi

Stakeholder: Tutti i cittadini, Istituto scolastico comprensivo, operatori economici, enti del terzo settore

Gap :

Descrizione: L'obiettivo principale è quello di promuovere la trasparenza, la responsabilità e l'inclusività dei cittadini nel governo locale, assicurando che le risorse pubbliche vengano allocate in base alle effettive esigenze della comunità al fine di creare un senso di appartenenza e di coinvolgimento diretto nelle decisioni politiche.

Obiettivo Strategico :

CA005.3 - Sostenere il percorso di digitalizzazione, creando una rete di comunicazione e un dialogo più trasparente, accessibile e interattivo, migliorando così la fruizione dei servizi da parte dei cittadini

Settore Associato : Affari generali

Responsabile : CURTI JESSICA

Responsabile Politico: Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi

Stakeholder: Tutti i cittadini, operatori economici

Gap :

Descrizione: La digitalizzazione come canale di comunicazione permette ai cittadini di avere un ruolo più attivo nella gestione delle politiche locali, fornendo loro strumenti moderni per essere informati, partecipare e interagire con le istituzioni. Aumenta la trasparenza, facilita

copia informatica per consultazione

l'accesso ai servizi pubblici e rende l'amministrazione più reattiva alle esigenze della popolazione.

Obiettivo Strategico :

CA005.4 - Diffondere tra il personale una cultura volta all'interazione con i cittadini e i colleghi improntata ai valori della gentilezza e della cortesia

Settore Associato :	Affari generali
Responsabile :	CURTI JESSICA
Responsabile Politico:	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Stakeholder:	Utenti e personale dell'ente
Gap :	
Descrizione:	Un personale gentile e cortese può fare la differenza non solo nelle relazioni con i cittadini, ma anche all'interno del team, migliorando la collaborazione e la produttività complessiva. Con una formazione continua e una cultura orientata a questi valori, le pubbliche amministrazioni possono rappresentare un esempio particolarmente importante sia nel dare vita a un ambiente positivo che a migliorare le relazioni con e degli utenti.

Obiettivo Strategico :

CA005.5 - Garantire una sana gestione finanziaria e un efficace impiego delle risorse

Settore Associato :	Finanziario
Responsabile :	GHERARDI ALESSANDRA
Responsabile Politico:	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Stakeholder:	Cittadini operatore economici e dipendenti del Comune di Casalgrande
Gap :	
Descrizione:	Assicurare l'utilizzo delle risorse finanziarie del comune in modo responsabile e trasparente; assicurare l'equilibrio tra entrate e spese, oltre alla capacità del comune di rispondere alle esigenze della comunità nel tempo.

Obiettivo Strategico :

CA005.6 - EQUITA' FISCALE

Settore Associato :	Entrate
Responsabile :	GIOMO NATASCIA
Responsabile Politico:	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Stakeholder:	Contribuenti (persone fisiche /giuridiche) IMU/TARI
Gap :	
Descrizione:	Impostare un rapporto di collaborazione tra Amministrazione e Cittadini definendo politiche attive nella gestione dei tributi locali, in ossequio alle nuove politiche fiscali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, onde garantire in maniera più ampia possibile la progressività e l'equità dell'imposizione

Obiettivo Strategico :

copia informatica per consultazione

CA005.7 - SERVIZI DEMOGRAFICI ON-LINE

Settore Associato :	Demografici e Elettorale
Responsabile :	GIOMO NATASCIA
Responsabile Politico:	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Stakeholder:	I cittadini residenti nel Comune di Casalgrande
Gap :	
Descrizione:	Semplificare l'accesso ai servizi demografici implementando il sistema digitalizzato, al fine di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la rapidità delle operazioni. Ridurre la burocrazia anche per garantire una maggiore inclusione digitale.

copia informatica per consultazione

6. SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160), a decorrere dall'anno 2020 sono state introdotte numerose novità in tema di Tributi Locali, in particolare:

- è stata abolita l'imposta unica comunale (IUC) introdotta a suo tempo da *lla legge 27 dicembre 2013, n. 147*, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- è stata quindi abrogata la TASI ed è stata introdotta la nuova IMU che presenta numerose novità rispetto alla IMU/IUC previgente;

- è stata introdotta un'ampia riforma della riscossione delle entrate locali nell'ambito della quale spicca la previsione degli avvisi di accertamento tributari esecutivi con efficacia precettiva, della disciplina delle rateizzazioni, della disciplina degli interessi di mora e degli oneri di elaborazione e notifica;

Già nel 2019 il *DECRETO FISCALE* (D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157) ha introdotto importanti novità tra cui:

- l'estensione del ravvedimento erariale nei tributi locali;

- la conferma della compartecipazione al 100% nella collaborazione all'accertamento dei tributi erariali

- nuove regole per il riversamento della TEFA alla Provincia;

- ad opera dell'art. 4-octies del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 è stato introdotto, nell'ambito dei tributi erariali, l'obbligo di invito al contraddittorio prima di emettere un avviso di accertamento, consentendo implicitamente l'estensione di questa possibilità ai tributi locali;-

Le novità introdotte possono essere valutate positivamente in quanto:

- risolvono e chiariscono almeno in parte alcuni problemi interpretativi relativi all'applicazione dell'IMU;

- semplificano l'imposizione facendo sostanzialmente confluire il tributo TASI nell'IMU.

- riformano la riscossione delle entrate locali favorendo una riduzione dei tempi di incasso.

Nonostante questi aspetti positivi lo scenario rimane caratterizzato da una forte compressione dell'ammontare delle risorse disponibili anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche dalla persistente crisi economica, aggravata dalla grave emergenza COVID-19 prima e dall'aumento generalizzato dell'inflazione poi, che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha causato un calo -rispetto alla situazione ante-crisi - delle entrate connesse ai permessi di costruire, che costituiscono la fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti.

Per quanto riguarda l'andamento per i singoli tributi, si evidenzia quanto segue:

IMU -TREND STORICO

Le previsioni tengono conto del seguente quadro di aliquote:

CATEGORIA	ALIQ 2023	ALIQ 2024	ALIQ 2025/27
Aliquota base	1,06	1,06	1,06

copia informatica per consultazione

Fabbricati del gruppo D (**tranne, dal 2024, quelli sotto riportati**)	0,91	0,91	0,91
D/1-D/5-D/7-D/8	0,91	0,91	1,03
C1	0,91	0,91	0,91
C3	0,91	0,91	0,91
Abitazione principale	-	-	-
A1 (ab princ)	0,5	0,5	0,5
A8 (ab princ)	0,5	0,5	0,5
A9 (ab princ)	0,5	0,5	0,5
Locaz. canone conc.	0,6	0,6	0,6
Patto per la Casa	-	0,5	0,5
Comodati linea retta	0,8	0,8	0,8
ACER	0,6	0,6	0,6
Rurale ad uso strumentale	0,1	0,1	0,1
B/5 Istituz. Scol. Parificate	0,46	0,46	0,46

Come si evince dal quadro di cui sopra, per assicurare la continuità e l'efficienza dei servizi comunali, in un contesto di crescenti costi energetici che influiscono sull'illuminazione e il riscaldamento pubblico, e di fronte ad un aumento dei costi per il rinnovo contrattuale dei dipendenti del Comune, oltre all'esigenza di un ampliamento dei servizi scolastici, l'Amministrazione ha preso la difficile, ma necessaria decisione di rivedere le aliquote IMU per gli immobili di categoria D/1, D/5, D/7 e D/8. Questo adeguamento, limitato a specifiche categorie immobiliari, è essenziale per garantire che i cittadini possano continuare a beneficiare di un adeguato standard di servizi.

Contemporaneamente l'Amministrazione, insieme a tutti i Comuni che costituiscono l'Unione Tresinaro Secchia, ha aderito a partire dal 2024 al Programma regionale denominato Patto per la Casa, un opportunità per dare impulso e respiro ad un mercato delle locazioni molto in crisi.

Il gettito IMU riscosso e previsto in relazione alle annualità 2021/2027 è il seguente:

ANNO	**IMPOSTA***
2021	€ 3.518.069,16
2022	€ 3.479.984,28
2023	€ 3.458.893,92

copia informatica per consultazione

2024 previsione	€ 4.000.000,00
2025 previsione	€ 4.000.000,00
2026 previsione	€ 4.000.000,00
2027 previsione	€ 4.000.000,00

*Al netto dei Ravvedimenti anni precedenti e del Recupero evasione

Quanto alle previsioni degli introiti IMU dovuti ad attività di accertamento dell'Ufficio Tributi per il 2024/26, la somma di Euro 450.000,00 è coerente con l'intento dell'ente di proseguire l'attività di controllo e recupero (già intrapresa in misura sostanziosa negli anni precedenti la crisi epidemiologica da COVID-19).

Per **l'IMU (Imposta municipale propria)** i cespiti imponibili sono costituiti dai fabbricati, dalle aree **fabbricabili e dai terreni agricoli.**

La Legge Regionale ER n. 24 del 21.12.2017- "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"- che, insieme ad altre previsioni, limita le aree di espansione ed incentiva la rigenerazione urbanistica, determinerà importanti riflessi sul prelievo locale che andranno monitorati e valutati con attenzione anche con riferimento ai tempi del percorso di assunzione, adozione e approvazione del nuovo strumento urbanistico (PUG) previsto dalla legge stessa.

TASI

Dal 1° gennaio 2020 la TASI è stata abolita con la legge di Bilancio 2020 **(legge 27 dicembre 2019, n. 160).**

Con la soppressione della TASI dal 2020 il prelievo, al fine di garantire il gettito preesistente, è confluito nell'IMU.

CANONE PATRIMONIALE ESPOSIZIONE MEZZI PUBBLICITARI

La legge di Bilancio 2020 **(legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi 816-847)** introduce dal 2021 il **CANONE PATRIMONIALE** in sostituzione di:

1. Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
2. Imposta comunale sulla pubblicità
3. Diritto sulle pubbliche affissioni

e il **CANONE PER LE OCCUPAZIONI NEI MERCATI** in sostituzione di:

1. COSAP
2. TARI giornaliera (solo per le occupazioni temporanee)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 25.02.2021 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019.

Con delibera di Giunta Comunale n. 25/2021 sono state approvate le tariffe per l'applicazione del CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

copia informatica per consultazione

Il canone per l'esposizione dei mezzi pubblicitari (ex Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) è gestito in concessione affidata a seguito di apposita gara. La concessione scadrà il 31.12.2024.

L'andamento ciclico del gettito è legato all'attività di recupero dell'evasione che viene concentrata in alcune annualità a valere su quelle precedenti salvaguardando il rispetto dei termini decadenziali previsti dalla legge.

TREND STORICO E PREVISIONI*

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'/CANONE ESPOSIZIONE MESSI PUBBLICITARI					
TIPOLOGIA	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025/2027**
Imp. Pubb/Canone unico	€ 112.992,86	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Diritti Affiss.					
TOTALE	€ 112.992,86	€ 112.992,86	€ 111.620,96	€ 115.000,00	€ 115.000,00

Quanto ai mezzi utilizzati per accertare i tributi locali:

Gli strumenti fondamentali sono il collegamento telematico con la Banca Dati Catastale e la Conservatoria, il collegamento con l'anagrafe tributaria che fornisce significative informazioni, la documentazione presente all'ufficio Tecnico, e la Banca dati relativa alla tariffa rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Dal 2015 l' **addizionale comunale IRPEF** (istituita dal 1° gennaio 2006 con aliquota pari allo 0,1 e portata nel 2007 allo 0,5) è stata modificata ed applicata secondo criteri di progressività in base agli scaglioni previsti dallo Stato come segue:

SCAGLIONI DI REDDITO	**ALIQUOTA**
Fino a 15.000 euro	0,70%
Oltre 15.000 e fino a 28.0000	0,72%
Oltre 28.000 e fino a 55.000	0,78%
Oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
Oltre 75.000	0,80%

L'art. 1, commi 2, 5 e 7 della legge n. 234/2021 dispone la modifica del TUIR (DPR 917/1986) ed in particolar modo vengono modificati gli scaglioni e le aliquote Irpef.

copia informatica per consultazione

Le modifiche apportate agli scaglioni IRPEF hanno comportato ovviamente delle conseguenze sulle addizionali regionali, posto che vengono utilizzati gli stessi scaglioni di reddito e, per gli stessi motivi, comportano conseguenze anche sulle addizionali comunali, per gli enti che non hanno optato per una tassazione ad aliquota fissa.

Le aliquote Irpef, secondo la nuova articolazione, sono pertanto le seguenti:

Dal 2022	Aliquota
fino a 15.000,00	0,70%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,72%
da 28.000,01 a 50.000,00	0,78%
Oltre 50.000,00	0,80%

È stata inoltre mantenuta una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro.

GETTITO

ADDIZIONALE IRPEF	
2022	2.035.000,00 €
2023	2.035.000,00 €
2024*	2.170.000,00 €
2025*	2.200.000,00 €
2026*	2.200.000,00 €
2027*	2.200.000,00 €

*previsione

TARI

Dal 1° gennaio 2015 il TARES (Tributo comunale sui rifiuti e servizi) è stato sostituito dalla TARI (Tassa sui rifiuti) avente natura tributaria ed è tutt'ora applicata.

La riscossione ordinaria e, dal 2020, la gestione degli accertamenti aventi ad oggetto gli omessi/parziali pagamenti delle annualità 2019 e seguenti, è in capo al gestore ma le relative risorse sono inserite nel Bilancio comunale.

Andamento previsioni/accertamenti TARI degli ultimi esercizi chiusi e previsione 2025/2027:

TARI					
Anno	2021	2022*	2023**	2024***	2025/2027
Previsione	3.201.853,69	3.314.473,41	3.373.599,09	3.373.599,09	3.656.501,34

**comprensivi di € 330.000,00 di avanzo da recupero evasione;*

copia informatica per consultazione

***comprensivi di € 315.000,00 di avanzo da recupero evasione.*

****comprensivi di € 27.460,42 di avanzo da recupero evasione.*

LEGGE REGIONALE 5 ottobre 2015, n. 16 auspica il passaggio da TARI a Tariffa Puntuale dal 2020. A seconda poi che l'ente decida di applicare la Tariffa puntuale corrispettivo o la Tariffa puntuale Tributo il relativo gettito e spesa troveranno o meno allocazione nel bilancio Comunale.

Per quanto concerne il prelievo sui rifiuti assumono un rilievo importantissimo le novità conseguenti alla legge n. 205/2017, articolo 1, c. 527, che assegna ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95".

Le direttrici sulle quali si è sviluppata l'attività di ARERA, dopo l'attribuzione di dette competenze, sono due:1. Definizione del "Metodo Tariffario del servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 – MTR" con la pubblicazione del Documento di Consultazione 30 luglio 2019 n. 351/2019/R/rif e della Delibera 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif.

Sostanzialmente si interviene nella definizione delle componenti di costo del Piano Economico Finanziario e vengono rideterminati, in una logica di gradualità e secondo criteri di efficienza, i costi riconosciuti per il biennio in corso 2018-2019 e definiti i criteri per i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021.

Inoltre vengono ridefinite le competenze circa l'approvazione del piano finanziario che deve essere validato dall'Ente territorialmente compente (per noi ATERSIR) e approvato da ARERA.

2. Fissazione degli obblighi di trasparenza verso gli utenti da applicare in tutta Italia con la pubblicazione del Documento di Consultazione 30 luglio 2019 n. 352/2019 e della Delibera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R

Il periodo di regolazione va dal 01 aprile (prorogato a luglio) 2020 (2021 per comuni fino a 5.000 abitanti) fino al 31 dicembre 2023.

Successivamente ARERA ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) 2022-2025 , nell'ambito del quale provvedere anche alla fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

L'intervento di ARERA, assolutamente necessario al fine di omogeneizzare i sistemi tariffari applicati e di codificare regole chiare per la costruzione dei piani finanziari e per la definizione dei costi del servizio, presenta però diverse problematiche applicative circa le tempistiche per poter ottemperare tempestivamente da parte degli enti coinvolti e le ripercussioni sul sistema tariffario.

A decorrere dal 1° gennaio 2024,la delibera ARERA n.386/2023/R/rif ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

a) UR1, a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;

b) UR2, a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali ecalamitosi, pari, per l'anno 2024 ad € 1,50 per utenza per anno.

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI

Il funzionario responsabile dell'ICI, dell'IMU, della TASI (solo in relazione all'attività di accertamento) e della TARI (per le attività non ricomprese in quelle oggetto di affidamento ad Iren Ambiente Spa) è la dottoressa Natascia Giomo Responsabile del Settore Entrate.

copia informatica per consultazione

ENTRATE DA TRASFERIMENTO

TRASFERIMENTO DELLO STATO PER LA SCUOLA D'INFANZIA

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027
Contributo statale scuola materna comunale	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00

SERVIZI SCOLASTICI

Il trend storico delle rette è il seguente:

REFEZIONE	2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Scuola infanzia statale	114.987,08	120.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Scuole primarie	417.458,00	400.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00

RETTE	2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Asilo nido	202.362,24	175.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Scuole infanzia	116.348,37	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Servizio Pre-scuole	15.229,89	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Servizi dopo-scuola	16.377,76	25.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

TRASPORTI	2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Trasporti scolastici	39.566,82	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00

copia informatica per consultazione

UTILI

Con riferimento ai dividendi da partecipazioni, si riporta il trend storico.

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025	2026 /2027
DIVIDENDI	446.200,78	469.950,78	504.848,13	545.235,98	545.235,98

*previsione

SANZIONI PER ABUSIVISMO EDILIZIO art. 21 LR n.23/2004 smi

Trend:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 81.460,10
2023	€ 60.000,00
2024	€ 60.000,00
2025	€ 65.000,00
2026	€ 65.000,00
2027	€ 65.000,00

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Il Piano Strutturale Comunale PSC

Strumento	Adozione	Controdeduzione e Approvazione
Piano Strutturale Comunale PSC (e successive varianti parziali dal 2017 al 2024)	- DCC n.35 del 13/04/2015 - BURET n.113 del 20/05/2015 - Albo pretorio comunale il 20/05/2015	- DCC n.58 del 28/11/2016 - BURET n.388 del 28/12/2016 - Albo pretorio comunale il 28/12/2016 - PSC vigente dal 28/12/2016

L'amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 28/11/2016 ha approvato, ai sensi degli artt.28-32 della Legge Regionale n.20/2000 smi, il nuovo Piano Strutturale Comunale PSC. **Tutta la documentazione tecnica approvata è visionabile, scaricabile sul sito web del Comune, sezione:** www.comune.casalgrande.re.it **: Home Page | PER I CITTADINI | Pianificazione Territoriale | 1. URBANISTICA | PIANO STRUTTURALE COMUNALE PSC e REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO RUE (vigente 2016 e successive varianti) | PSC e RUE (Elaborati APPROVAZIONE - Vigenti)** e **depositata presso il Comune per la libera consultazione**

copia informatica per consultazione

cartacea negli orari di ricevimento al pubblico, ai sensi dell'art.32 c.12 della Legge Regionale n.20/2000 smi.

Successivamente sono stata approvate alcune varianti parziali volte alla riqualificazione urbana del territorio comunale in attu a zione alla Legge Regio na le n.24/2017 smi .

Gli obiettivi del nuovo Piano Strutturale Comunale PSC (in coordinamento con i vigenti piani settoriali comunali: Piano Generale Urbano del Traffico PGTU, Programma Piano Energetico comunale PPEC, indirizzi e strategie per la riqualificazione della aere commerciali esistenti e valorizzazione delle aree commerciali PVC, Zonizzazione acustica comunale e Piano delle attività estrattive PAE) sono rivolti:

- alla riqualificazione urbana degli ambiti residenziali e produttivi per il contenimento del consumo di nuovo suolo;

- al recupero delle aree dismesse, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, paesistiche e storiche del nostro territorio;

- a nuovo sistema insediativo e qualità dell'abitare finalizzato a decongestionare un territorio che ha registrato negli anni più recenti un'elevata crescita demografica;

- la definizione di indirizzi rivolti al sistema dei servizi pubblici e dei servizi alla persona per promuovere l'integrazione, l'innovazione e il loro sviluppo;

- la promozione, l'incentivazione del risparmio energetico, lo sviluppo e la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili;

- un sistema della mobilità efficiente attraverso il completamento delle rete urbana e la realizzazione di nuovi percorsi urbani pedonali e ciclabili, come punto di forza nel più complessivo processo di riqualificazione degli spazi pubblici.

Nelle sue linee strategiche d'indirizzo il vigente Piano Strutturale Comunale PSC si pone come priorità la sostenibilità ambientale, economica (reddito, lavoro, benessere, sviluppo e uso razionale delle risorse), sociale (sicurezza, salute, istruzione e integrazione) e istituzionale (azioni coordinate fra i comuni, fra le frazioni e con gli enti sovraordinati) per una migliore e concreta qualità del territorio, e attraverso delle azioni assunte e condivise dall'amministrazione comunale nel proprio programma, che prevedono la limitazione della crescita dell'urbanizzato, della diffusione e della dispersione, l'incremento dell'approccio qualitativo alla pianificazione e all'architettura sia pubblica sia privata.

Dati territoriali del vigente PSC		**ha**	**%**	**incr.**
Territorio comunale		3.773,0	100%	
Territorio urbanizzato (zona A, B e C attuate del Piano previgente - PRG)		262,6	6,96%	
Territorio urbanizzato (zona F - istruzione, interesse comune, verde e parcheggi del Piano previgente - PRG)		78,6	2,08%	
Scalo Dinazzano (ambito attuato)		30,0	0,79%	

copia informatica per consultazione

Totale urbanizzato	a)	371,1	9,84%	
Aree di espansione (del PRG previgente) non attuate e confermate		3,4	0,92%	
Incremento PSC - residenziale di nuovo impianto		13,8	3,72%	
Incremento potenziale PSC	b)	17,2	4,64%	+ 5,16%
Incremento max. territorio urbanizzabile	c)	11,1	3%	+ 3%

Parallelamente all'iter di approvazione del Piano Strutturale Comunale PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio RUE, l'Amministrazione comunale ha approvato in coerenza con i propri strumenti urbanistici comunali:

- il Piano Generale del Traffico urbano PGTU (deliberazione di consiglio comunale n.60 del 28/11/2016);

- il Piano Programma Energetico Comunale PPEC (deliberazione di consiglio comunale n.61 del 28/11/2017);

- la Zonizzazione Acustica Comunale ZAC (deliberazione consiglio comunale n.61 del 28/11/2016);

- gli indirizzi strategici del Piano di Valorizzazione delle aree Commerciali PVC (deliberazione consiglio comunale n.21 del 30/03/2017).

La nuova Legge Regionale del 21 dicembre 2017 n.24 " *Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" introduce novità rilevanti in merito a principi, regole e strumenti per la pianificazione urbanistica. Il principale obiettivo riguarda la cessazione del percorso di progressiva espansione urbana delle città in nome della rigenerazione urbana e della riqualificazione degli edifici, associate all'adeguamento sismico degli immobili, al sostegno alle imprese (anche attraverso la semplificazione delle procedure, in caso di investimenti tesi alla crescita e allo sviluppo), alla tutela del territorio agricolo. Scopo primario è quello di anticipare l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero fissato per il 2050 dal settimo Programma di azione ambientale dell'Unione Europea, prevedendo, a tal fine, che il nuovo consumo di suolo debba essere contenuto entro il 3% del territorio urbanizzato, secondo la definizione di questo dettata dalla Legge. Nel perseguimento di questi obiettivi, la Legge

ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo apparato di strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale, ognuno con obiettivi diversificati.

A livello comunale è individuato nel Piano Urbanistico Generale (PUG) lo strumento di governo delle trasformazioni urbane e territoriali, con contenuti sia strategici sia strutturali. Il PUG è lo strumento di pianificazione (conìme definito dall'art.31 della LR n.24/2017) riferito a tutto il territorio comunale orientato prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni. Oggetto principale del PUG è la disciplina del sistema insediativo esistente ricompreso nel perimetro del territorio urbanizzato, così come definito all'art.32 della Legge. Una delle principali innovazioni della nuova legge regionale riguarda proprio il regime differenziato degli interventi di riuso e di rigenerazione, che agiscono all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, rispetto alle nuove urbanizzazioni, regime declinato (sezione I del Capo II della Legge), tra il resto, attraverso: benefici derivanti da incentivi urbanistici; semplificazioni procedurali; differenti quote di standard; deroghe ai limiti fissati dal Decreto Ministeriale n.1444/1968. Un ruolo centrale è attribuito alla qualità progettuale e alla fattibilità degli interventi, da valutare attraverso gli Accordi Operativi (art.38 della Legge). Nel corso del periodo transitorio durante il quale i Comuni sono

copia informatica per consultazione

chiamati a predisporre e approvare il PUG, oltre alla ordinaria possibilità di portare ad esecuzione una parte della pianificazione vigente, la legge, all'art.4, consente ai Comuni di individuare una parte delle previsioni del piano vigente (il PSC, come integrato dalla disciplina del RUE, per il Comune di Casalgrande) da attuare con percorsi procedurali più celeri, ovvero attraverso la stipula di accordi operativi ai sensi dell'art.38 della Legge, indicando i criteri di priorità, i requisiti e i limiti con cui saranno valutate le proposte e verificata la loro rispondenza all'interesse pubblico. Per assicurare l'imparzialità e la trasparenza delle scelte operate dalla delibera di indirizzo il comma 3 dell'art.4 della Legge prescrive ai Comuni che intendano avvalersi di tale disciplina speciale, di pubblicare preventivamente un Avviso Pubblico per acquisire dai privati che siano interessati proposte di attivazione del percorso procedimentale funzionale alla definizione dei contenuti di accordi operativi.

In attuazione alla Legge Regionale n.24/2017 il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n.80/2018 e successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.18/2018, ha dato corso all'iter procedimentale propedeutico alla definizione dell'Atto di indirizzo di cui ai comma 2 e 3 dell'art.4 della Legge (in sostituzione della procedura di formazione dei vari Piani Operativi Comunali POC di cui all'ex art.30 e 34 della Legge Regionale n.20/2000 smi). Sulla base dei criteri e delle indicazioni contenuti nella deliberazione di consiglio comunale n.18/2018, il Comune attiverà i percorsi procedimentali funzionali alla definizione e alla stipula degli Accordi Operativi.

Gli obiettivi individuati dal PSC per la redazione dello strumento di programmazione quinquennale e di pianificazione (il Piano Operativo Comunale POC ex artt.30-34 della legge regionale n.20/2000 smi, non approvato dal Comune e oggi superato dall'entrata in vigore della legge regionale n.24/2017) mantengono valore quali elementi orientativi per la considerazione e la valutazione delle Proposte Preliminari, subordinatamente alla loro riconsiderazione alla luce degli obiettivi e delle strategie urbanistiche definiti dalla Legge Regionale n.24/2017 smi.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE

Strumento	Adozione	Controdeduzione e Approvazione
Regolamento Urbanistico Edilizio RUE (e successive varianti parziali dal 2017 al 2024)	- DCC n.36 del 13/04/2015 - BURET n.113 del 20/05/2015 - Albo pretorio comunale il 20/05/2015	- DCC n.59 del 28/11/2016 - BURET n.388 del 28/12/2016 - Albo pretorio comunale il 28/12/2016 vigente dal 28/12/2016

L'amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 28/11/2016 ha approvato, ai sensi degli artt.29-33 della Legge Regionale n.20/2000 smi, il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE. **Tutta la documentazione tecnica approvata è visionabile, scaricabile sul sito web del Comune, sezione: www.comune.casalgrande.re.it : Home Page | PER I CITTADINI | Pianificazione Territoriale | 1. URBANISTICA | PIANO STRUTTURALE COMUNALE PSC e REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO RUE (vigente 2016 e successive varianti) | PSC e RUE (Elaborati APPROVAZIONE - Vigenti)** e **depositata presso il Comune per la libera consultazione cartacea negli orari di ricevimento al pubblico, ai sensi dell'art.32 c.12 della Legge Regionale n.20/2000 smi.**

Successivamente sono stata approvate alcune varianti parziali volte alla riqualificazione urbana del territorio comunale in attu a zione alla Legge Regio na le n.24/2017 smi .

copia informatica per consultazione

La suddivisione delle competenze in merito ai contenuti della pianificazione rappresenta un passaggio rilevante per l'applicazione efficace della legge regionale: il Piano Strutturale Comunale PSC è impostato in modo da riflettere le politiche generali del Comune, definire le invarianti di lungo periodo, stabilire il sistema delle previsioni e delle manovre atte a consentire di raggiungere i traguardi di assetto economico, sociale, culturale e di qualità ambientale, dialogare per questo con altri soggetti istituzionali attraverso anche gli strumenti di pianificazione sovraordinata. Il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio si occupa di stabilire il "regime dei suoli", di definire cioè in termini inequivocabili l'insieme delle prescrizioni, delle facoltà, dei parametri spazialmente definiti per regolare le pratiche della trasformazione edilizia. In tal senso ha una propria sfera di autonomia, ed esercita diretta efficacia nei confronti delle attese locali e private, legate al meccanismo del piano tradizionale, di attribuzione alle diverse aree di diversi diritti edificatori e più in generale di trasformazione dell'uso dei suoli. A tal scopo il RUE è supportato da una cartografia di dettaglio necessaria a riconoscere l'articolazione in zone urbanistiche a differente regime.

Attività edilizia comunale

Un indicatore significativo sull'andamento dell'attività edilizia comunale è il trend storico dell'entrata degli oneri di urbanizzazione relativo agli interventi urbanistici-edilizi.

In considerazione degli aspetti illustrati precedentemente, per l'anno 2025 e successivi, attualmente si può prevedere un'entrata degli oneri di urbanizzazione così definita e ripartita:

Oneri di urbanizzazione 2022	€uro 179.498,00
Oneri di urbanizzazione 2023	€uro 200.002,00
Oneri di urbanizzazione 2024 (al 30/09/2024)	€uro 200.002,00
Oneri di urbanizzazione 2025 (previsione)	€uro 450.000,00
Oneri di urbanizzazione 2026 (previsione)	€uro 450.000,00
Oneri di urbanizzazione 2027 (previsione)	€uro 450.000,00

Piano delle attività estrattive comunale PAE

Strumento	Adozione	Controdeduzione e Approvazione
Piano delle attività estrattive comunale PAE (e successive varianti parziali dal 2011 al 2024).	- DCC n.62 del 21/07/2008 - BURET n.163 del 24/09/2008 - Albo pretorio comunale il 1/09/2008	- DCC n.10 del 3/03/2011 - BURET n.48 del 30/03/2011 - Albo pretorio comunale il 30/03/2011

copia informatica per consultazione

Il Piano delle Attività Estrattive PAE assume e persegue l'obiettivo di disciplinare il settore nel Comune di Casalgrande, secondo le direttive Regionali e Provinciali.

Tutta la documentazione tecnica approvata è visionabile, scaricabile sul sito web del Comune, sezione: www.comune.casalgrande.re.it : : Home Page | PER I CITTADINI | Pianificazione Territoriale | 4. ATTIVITA' ESTRATTIVE e depositata presso il Comune per la libera consultazione cartacea negli orari di ricevimento al pubblico, ai sensi dell'art.32 c.12 della Legge Regionale n.20/2000 smi.

Successivamente sono state approvate alcune varianti parziali finalizzate allo sfruttamento della risorsa e riqualificazione ambientale delle aree di cava, in attu a zione alla Legge Regio na le n.17/1991 e n.2 0 /20 00 smi.

Il Piano delle Attività Estrattive PAE vuole coniugare le esigenze del settore delle attività estrattive con la tutela dell'ambiente e il rispetto degli insediamenti di Salvaterra e Villalunga. Il fabbisogno di inerti per il Comune di Casalgrande è stato dimensionato in funzione delle quantità stabilite dalla pianificazione provinciale in riferimento al bacino del Secchia e ai poli del Comune di Casalgrande SE018, SE019, SE020. Il Piano Infraregionale delle attività estrattive PIAE articola la quantificazione del fabbisogno provinciale toccando diversi aspetti assumendo quale dato di base la quantificazione dei materiali inerti nelle diverse attività che ne richiedono l'impiego, prevedendo per ogni specifico settore le necessità stimate attraverso concessioni, piani pluriennali delle opere pubbliche, ecc.. Nel Quadro Conoscitivo del PAE sono riportate con maggior dettaglio la stima dei fabbisogni alla scala provinciale e l'applicazione della metodologia basata sull'elaborazione dei dati di utilizzo di materiali inerti.

Il presente Piano di settore delle attività industriali legate al settore estrattivo è stato recepito anche dal vigente nel Piano Strutturale Comunale PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio RUE.

Si riporta l'andamento dell'attività estrattiva in relazione ai metri cubi scavati di materiale litoide e oneri di escavazione incassati nelle varie annualità dal 2015 al 2023:

Annualità	Materiale estratto (mc)	Oneri accertati (€uro)
2015	32.727	21.272,55
2016	97.591	68.313,70
2017	150.621	105.434,7
2018	287.630	201.341,00
2019	247.478	150.448,83
2020	206.049	130.476,85
2021	265.608	167.725,04
2022	228.181	144.257,40
2023	238.174	150.049,62

2024	150.000 (previsione)
2025	150.000 (previsione)

copia informatica per consultazione

2026	187.500 (previsione)
2027	187.500 (previsione)

ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	10.264.901,88	10.575.501,34	10.570.501,34	10.569.501,34
Fondi perequativi	2.086.490,54	2.065.375,52	2.086.490,54	2.086.490,54
Totale	12.351.392,42	**12.640.876,86**	**12.656.991,88**	**12.655.991,88**

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti	1.292.757,51	1.186.238,93	1.125.066,53	1.096.066,53
Totale	1.292.757,51	1.186.238,93	1.125.066,53	1.096.066,53

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.511.262,88	1.513.119,88	1.513.119,88	1.503.119,88
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

copia informatica per consultazione

Interessi attivi	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	528.599,13	568.599,13	568.599,13	568.599,13
Rimborsi e altre entrate correnti	205.585,08	217.598,98	217.598,98	217.598,98
Totale	2.272.547,09	**2.326.417,99**	**2.326.417,99**	**2.316.417,99**

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	6.416.528,44	1.634.191,04	10.000,00	10.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	108.752,50	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	610.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Totale	7.135.280,94	**2.379,191,04**	**755.000,00**	**755.000,00**

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	2.547.001,00	2.547.000,00	2.547.000,00	2.547.000,00
Entrate per conto terzi	84.242,20	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Totale	2.631.243,20	**2.635.000,00**	**2.635.000,00**	**2.635.000,00**

copia informatica per consultazione

Spese per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2025					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.213.234,73	107.488,32	0,00	0,00	4.320.723,05
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	382.771,67	0,00	0,00	0,00	382.771,67
04 Istruzione e diritto allo studio	3.252.011,92	0,00	0,00	0,00	3.252.011,92
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	397.786,12	10.000,00	0,00	0,00	407.786,12
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	351.556,70	1.533.454,09	0,00	0,00	1.885.010,79
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.825.516,39	79.796,48	0,00	0,00	3.905.312,87
10 Trasporti e diritto alla mobilità	790.039,95	638.452,15	0,00	0,00	1.428.492,10
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.811.146,17	10.000,00	0,00	0,00	1.821.146,17
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	120.833,00	0,00	0,00	0,00	120.833,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	8.640,00	0,00	0,00	0,00	8.640,00
19 Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
20 Fondi e accantonamenti	999.669,06	0,00	0,00	0,00	999.669,06
50 Debito pubblico	1.179,06	0,00	0,00	17.875,26	19.054,32
Totale	**16.168.084,77**	**2.379.191,04**	**0,00**	**17.875,26**	**18.565.151,07**

copia informatica per consultazione

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.635.000,00	2.635.000,00
Totale	**2.635.000,00**	**2.635.000,00**

copia informatica per consultazione

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2026					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.112.030,35	107.488,32	0,00	0,00	4.219.518,67
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	374.771,67	0,00	0,00	0,00	374.771,67
04 Istruzione e diritto allo studio	3.237.657,94	0,00	0,00	0,00	3.237.657,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	387.786,12	10.000,00	0,00	0,00	397.786,12
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.556,70	0,00	0,00	0,00	325.556,70
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	58.788,62	0,00	0,00	0,00	58.788,62
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.825.516,39	50.000,00	0,00	0,00	3.875.516,39
10 Trasporti e diritto alla mobilità	790.040,46	577.511,68	0,00	0,00	1.367.552,14
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.811.146,17	10.000,00	0,00	0,00	1.821.146,17
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	126.833,00	0,00	0,00	0,00	126.833,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	8.640,00	0,00	0,00	0,00	8.640,00
19 Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
20 Fondi e accantonamenti	1.018.154,66	0,00	0,00	0,00	1.018.154,66
50 Debito pubblico	514,12	0,00	0,00	18.540,20	19.054,32
Totale	**16.089.936,20**	**755.000,00**	**0,00**	**18.540,20**	**16.863.476,40**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.635.000,00	2.635.000,00
Totale	**2.635.000,00**	**2.635.000,00**

copia informatica per consultazione

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2027					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.115.837,54	107.488,32	0,00	0,00	4.223.325,86
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	374.771,67	0,00	0,00	0,00	374.771,67
04 Istruzione e diritto allo studio	3.248.415,96	0,00	0,00	0,00	3.248.415,96
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	384.236,12	10.000,00	0,00	0,00	394.236,12
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.456,70	0,00	0,00	0,00	325.456,70
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.428,24	0,00	0,00	0,00	33.428,24
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.825.516,39	50.000,00	0,00	0,00	3.875.516,39
10 Trasporti e diritto alla mobilità	790.039,95	577.511,68	0,00	0,00	1.367.551,63
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.804.646,17	10.000,00	0,00	0,00	1.814.646,17
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	126.833,00	0,00	0,00	0,00	126.833,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	8.640,00	0,00	0,00	0,00	8.640,00
19 Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
20 Fondi e accantonamenti	1.018.154,66	0,00	0,00	0,00	1.018.154,66
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**16.068.476,40**	**755.000,00**	**0,00**	**0,00**	**16.823.476,40**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.635.000,00	2.635.000,00
Totale	**2.635.000,00**	**2.635.000,00**

copia informatica per consultazione

7. OBIETTIVI OPERATIVI

REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI

Il presente Documento di programmazione, per quanto riguarda i programmi relativi ai servizi conferiti all'Unione, contiene solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale di Casalgrande.

La declinazione in obiettivi operativi dei seguenti programmi:

- Programma 0108 Statistica e sistemi informativi
- Programma 0301 Polizia locale e amministrativa
- Programma 1101 Sistema di protezione civile
- Programma 1202 Interventi per la disabilità
- Programma 1203 Interventi per gli anziani
- Programma 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Programma 1205 Interventi per le famiglie
- Programma 1206 Interventi per il diritto alla casa
- Programma 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

è demandata al Documento Unico di Programmazione dell'Unione stessa.

Per quanto riguarda le dotazioni finanziarie dei singoli Programmi di bilancio, si rimanda all'allegato denominato "***DATI FINANZIARI PER MISSIONI E PROGRAMMI***".

copia informatica per consultazione

Missione	**1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma	**1.02 - Segreteria generale**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.2 - Promuovere una politica di amministrazione condivisa volta a consentire la partecipazione e l'inclusività dei cittadini**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.2.1 - Favorire la creazione di organismi di partecipazione attiva**

Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi - Assessore Marco Cassinadri
Responsabile Obiettivo	CURTI JESSICA
Descrizione sintetica	Garantire il coinvolgimento delle singole frazioni nelle decisioni politiche e amministrative attraverso l'operato dei consigli di frazione e sensibilizzare le future generazioni alla partecipazione della cosa pubblica attraverso un percorso di formazione nelle scuole anche grazie all'avvio del consiglio dei ragazzi
Gap	
Stakeholder	Tutti i cittadini, Istituto scolastico comprensivo, operatori economici, enti del terzo settore
Settore Associato	Affari generali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Obiettivo Strategico	**CA005.3 - Sostenere il percorso di digitalizzazione, creando una rete di comunicazione e un dialogo più trasparente, accessibile e interattivo, migliorando così la fruizione dei servizi da parte dei cittadini**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.3.1 - Migliorare l'accessibilità dei servizi**

Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	CURTI JESSICA
Descrizione sintetica	Implementare, anche attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dai PNRR per la transizione digitale, attività e soluzioni volte a rendere più accessibile a livello digitale i servizi della pubblica amministrazione, in modo da rendere i servizi interni maggiormente efficienti semplificando, per quanto di competenza, l'azione amministrativa.
Gap	
Stakeholder	Tutti i cittadini, operatori economici
Settore Associato	Affari generali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.5 - Garantire una sana gestione finanziaria e un efficace impiego delle risorse**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.5.1 - Elaborare un bilancio annuale e un piano finanziario pluriennale che riflettano le priorità strategiche del comune e garantiscano l'equilibrio pluriennale**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	GHERARDI ALESSANDRA
Descrizione sintetica	Programmare e monitorare l'impiego delle risorse. Condurre valutazioni annuali della gestione finanziaria per identificare aree di miglioramento
Gap	
Stakeholder	Cittadini operatori economici e dipendenti del Comune di Casalgrande
Settore Associato	Finanziario
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.6 - EQUITA' FISCALE**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.6.1 - Attuare controlli finalizzati all'emersione degli omessi/parziali versamenti e delle omesse/infedeli dichiarazioni**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	GIOMO NATASCIA
Descrizione sintetica	Attuare controlli finalizzati all'emersione degli omessi/parziali versamenti e delle omesse/infedeli dichiarazioni. Condurre valutazioni annuali volti a stabilire progetti di recupero mirati per ogni singolo tributo.
Gap	
Stakeholder	Contribuenti (persone fisiche/giuridiche) IMU/TARI
Settore Associato	Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.6 - Realizzazione di immobili ad uso pubblico e riqualificazione immobili di edilizia residenziale popolare e/o sociale.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.6.1 - Realizzare nuovi spazi pubblici di aggregazione sociale/culturale. Riqualificare gli alloggi ERP e/o ERS.**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Realizzare nuovi spazi pubblici di aggregazione sociale/culturale. Riqualificare gli alloggi ERP e/o ERS.
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.06 - Ufficio tecnico**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.1 - Riqualificare il territorio anche attraverso gli strumenti urbanistici**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.1.1 - Elaborazione e approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Elaborazione e approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).
Gap	
Stakeholder	Cittadini, imprese e enti pubblici
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.7 - SERVIZI DEMOGRAFICI ON-LINE**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.7.1 - Riorganizzazione del servizio**

Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	GIOMO NATASCIA
Descrizione sintetica	Riorganizzazione del servizio fornito ai cittadini incentivando l'aumento del numero delle operazioni effettuate online rispetto a quelle in presenza, riducendo così le code agli sportelli e i tempi d'attesa.
Gap	
Stakeholder	Cittadini residenti nel Comune di Casalgrande
Settore Associato	Demografici e Elettorale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**1.10 - Risorse umane**
Indirizzo Strategico :	**CA005 - Servizi al cittadino**
Obiettivo Strategico	**CA005.4 - Diffondere tra il personale una cultura volta all'interazione con i cittadini e i colleghi improntata ai valori della gentilezza e della cortesia**
Obiettivo Operativo DUP	**CA005.4.1 - Migliorare la modalità di interazione con il cittadino**
Responsabile Politico	Assessore e Vicesindaco Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	CURTI JESSICA
Descrizione sintetica	Organizzare, in collaborazione con l'ufficio gestione risorse umane dell'Unione Tresinaro Secchia, sessioni formative orientate alla comunicazione empatica e la gestione dello stress, nonché implementare best practice volte a perseguire il benessere organizzativo.
Gap	
Stakeholder	Utenti e Personale dell'ente
Settore Associato	Affari generali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**4 - Istruzione e diritto allo studio**
Programma	**4.01 - Istruzione prescolastica**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.1.1 - Sostenere le politiche per la conciliazione dei tempi di vita-lavoro**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	SONCINI ALBERTO
Descrizione sintetica	Sostenere le politiche per la conciliazione dei tempi di vita-lavoro
Gap	Regione Emilia-Romagna
Stakeholder	Famiglie con figli 3-5, insegnanti, Scuole paritarie convenzionate, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**4.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.1.2 - Sostenere le politiche nell'ambito del diritto allo studio**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	SONCINI ALBERTO
Descrizione sintetica	Sostenere le politiche nell'ambito del diritto allo studio, attraverso l'erogazione dei contributi per i centri estivi e i libri di testo
Gap	
Stakeholder	Studenti 3-14, personale scolastico, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Servizi scolastici
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**4.06 - Servizi ausiliari all¿istruzione**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.1 - Rafforzare le politiche integrate per il diritto allo studio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.1.3 - Sostenere le politiche per il diritto e l'accesso allo studio**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	SONCINI ALBERTO
Descrizione sintetica	Sostenere le politiche per il diritto e l'accesso allo studio, segnatamente ai Servizi di: trasporto scolastico, refezione scolastica, prescuola, doposcuola
Gap	
Stakeholder	Studenti 3-14, personale scolastico, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Servizi scolastici
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
Programma	**5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.3 - Garantire ampia apertura del Polo culturale, promuovendo attività artistico/culturali volte all'accrescimento del senso di appartenza della nostra comunità**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.3.1 - Attività del Polo culturale**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	L'accessibilità al Polo culturale verrà valorizzato attraverso diverse azioni volte al rinnovamento del servizio al fine di implementare l'offerta alla cittadinanza
Gap	
Stakeholder	cittadinanza, scuole, associazioni varie
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**
Programma	**6.01 - Sport e tempo libero**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.4 - Attivazione di progetti di collaborazione con associazioni sportive e di volontariato**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.4.1 - Creazione di rapporti e sinergie con istituti scolastici a associazioni locali**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Attivare progetti condivisi tra scuola e le vari associazioni sportive al fine promuovere la pratica sportiva come strumento di crescita individuale e sociale
Gap	
Stakeholder	cittadinanza, scuole, associazioni varie
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Obiettivo Operativo DUP	CA001.4.2 - Promuvere attività condivise di promozione con associazioni di volontariato locale
Responsabile Politico	Assessore Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Incrementare la collaborazione con associazioni di volontariato locale promuovendo progetti di inclusione e di parteciapzione attivia alla vita della nostra comunità
Gap	
Stakeholder	cittadinanza, scuole, associazioni varie
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico :	**CA003 - Commercio e sport**
Obiettivo Strategico	**CA003.2 - Riqualificazione e/o ricostruzione di impianti sportivi presenti sul territorio.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA003.2.1 - Realizzare nuove strutture sportive**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Realizzare nuove strutture sportive energeticamente efficienti e riqualificare/manutentare gli impianti sportivi esistenti.
Gap	
Stakeholder	Cittadini e associazioni sportive
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**6.02 - Giovani**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.4 - Attivazione di progetti di collaborazione con associazioni sportive e di volontariato**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.4.3 - Attivazione di progetti fatti dai giovani e rivolti ai giovani**
Responsabile Politico	Assessore Cristina Spano
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Promuovere collaborazioni con associazioni giovanili nel proporre attività di grande attrattiva per il comparto givanile (sport-musica-arte)
Gap	
Stakeholder	Associazioni varie in ambito giovanile e del terzo settore
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma	**9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.2 - Promozione di iniziative ambientali per la valorizzazione degli spazi di fruizione pubblica.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.2.1 - Progetto bonifica amianto nel territorio comunale**
Responsabile Politico	Assessore Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Progetto bonifica amianto nel territorio comunale: monitoraggio e attuazione dei siti privati censiti.
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Obiettivo Operativo DUP	CA002.2.2 - Piano delle Attività Estrattive PAE
Responsabile Politico	Assessore all'Ambiente Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Piano delle Attività Estrattive PAE: attuazione delle previsioni di sistemazione ambientale a seguito dell'approvazione del nuovo progetto “Piano di Coordinamento Attuativo PCA”.
Gap	
Stakeholder	Cavatori, cittadini e enti pubblici
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Obiettivo Strategico	**CA002.3 - Particolare attenzione a garantire il corretto deflusso delle acque, alla cura del verde nei parchi e alla dotazione di arredi e/o giochi.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.3.1 - Particolare attenzione al monitoraggio e pulizia della rete di canali e rii del territorio**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Particolare attenzione al monitoraggio e pulizia della rete di canali e rii del territorio alfine del corretto deflusso delle acque. Valorizzazione dei parchi pubblici attraverso la cura del verde e implementazione/sostituzione di arredi e giochi esistenti.
Gap	
Stakeholder	Cittadini e imprese
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Programma	**9.03 - Rifiuti**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.2 - Promozione di iniziative ambientali per la valorizzazione degli spazi di fruizione pubblica.**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.2.3 - Gestione dei rifiuti urbani**
Responsabile Politico	Assessore all'Ambiente Domenico Vacondio
Responsabile Obiettivo	BARBIERI GIULIANO
Descrizione sintetica	Gestione dei rifiuti urbani: monitoraggio puntuale delle varie batteria di raccolta.
Gap	
Stakeholder	Cittadini, imprese, ente gestore del servizio
Settore Associato	Edilizia privata
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma	**10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali**
Indirizzo Strategico :	**CA002 - Ambiente e sostenibilità**
Obiettivo Strategico	**CA002.4 - Attenzione particolare alla mobilità dolce ed alla connessione dei tratti esistenti**
Obiettivo Operativo DUP	**CA002.4.1 - Implementazione delle piste ciclabili esistenti**
Responsabile Politico	Sindaco Giuseppe Daviddi
Responsabile Obiettivo	D'AMICO SALVATORE
Descrizione sintetica	Implementazione delle piste ciclabili esistenti e realizzazione delle connessioni delle stesse con i comuni limitrofi.
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Settore Associato	Edilizia pubblica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
Programma	**12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.2 - Rafforzare le politiche educative rivolte alle famiglie**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.2.1 - Rafforzare le poltiche educative per i nidi di infanzia**
Responsabile Politico	Assessore Graziella Tosi
Responsabile Obiettivo	SONCINI ALBERTO
Descrizione sintetica	Rafforzare le poltiche educative per i nidi di infanzia attraverso la conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie dei servizi 0-3
Gap	Regione Emilia-Romagna
Stakeholder	Famiglie con figli 0-3, educatori, Nidi convenzionati, Istituti scolastici
Settore Associato	Servizi scolastici ed educativi
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**14 - Sviluppo economico e competitività**
Programma	**14.02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**
Indirizzo Strategico :	**CA003 - Commercio e sport**
Obiettivo Strategico	**CA003.1 - Riqualificazione del centro commerciale naturale e incentivazione della promozione commerciale del territorio**
Obiettivo Operativo DUP	**CA003.1.1 - Promozione del centro commerciale naturale**
Responsabile Politico	Assessore Cristina Spano
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Incentivare la collabortazione con associazioni di categoria e associazioni sel terzo settore per condividere progetti per la valorizzazione e riqualificazione del centro commerciale naturale improntato sulla promozione del territorio
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria e del terzo settore
Settore Associato	Attività prooduttive
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

Missione	**19 - Relazioni internazionali**
Programma	**19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**
Indirizzo Strategico :	**CA001 - La persona al centro**
Obiettivo Strategico	**CA001.5 - Cogliere opportunità di interscambio culturale, sociale ed economico per permettere un accrescimento della consapevolezza dell'essere comunità**
Obiettivo Operativo DUP	**CA001.5.1 - Promuovere l'interscambio culturale**
Responsabile Politico	Assessore Valeria Amarossi
Responsabile Obiettivo	MAMMI MARGHERITA
Descrizione sintetica	Promuovere l'interscambio culturale attraverso il coinvolgimento di per condividere progetti ed esperienze volti all'accrescimento culturale, sociale ed economico delle nostre comunità
Gap	
Stakeholder	enti, associazioni, cittadini e attività commerciali
Settore Associato	Vita della comunità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Stato	In corso

copia informatica per consultazione

8. SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

Generalità

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alla pianificazione triennale in tema di:

- lavori pubblici ed investimenti,
- alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
- acquisti di beni e servizi

Programmazione degli incarichi

L'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: " *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000,* n. 267".

Si considerano scorporati dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;

4.gli incarichi per la difesa in giudizio.

Le limitazioni di spesa per consulenze sono venute meno con la finanziaria del 2020. La manovra di bilancio di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla con-versione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha abrogato molti limiti di spesa previgenti, tra cui quelli per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

In merito al rispetto delle riduzioni di spesa ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del Decreto Legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, infatti: " *A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: […], nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: […]*

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; […]" .

Si dà atto che tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a €

copia informatica per consultazione

5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (comma 173 della Legge n. 266/05);

Tenuto conto che dagli obiettivi operativi si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:

a) obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;

b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il presente documento rappresenta il programma per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2025, stabilendo quanto segue:

- gli incarichi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento;

- per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa e dai Regolamenti interni dell'Ente;

Sintesi principali tipologie di incarichi previsti:

Settore	**Oggetto incarico**
Lavori pubblici	Incarichi di collaborazione per collaudi, accatastamenti, direzione lavori
Servizi educativi e scolastici	Incarichi di collaborazione in materia di formazione genitorialità, sportello psicologico ecc. ecc.
Affari generali	Incarichi di consulenza legale
Pianificazione territoriale	Incarichi di collaborazione per consulenze in ambito urbanistico

- Consulenze – Incarichi libero professionali di studi, ricerca, consulenza: € 10.000,00;
- Prestazioni professionali e specialistiche: € 59.982,00.

Programma delle opere pubbliche

Si allega il Piano Triennale delle opere pubbliche 2025-2027 di importo superiore ai 150.000,00 euro, che potrà essere oggetto di eventuali modifiche in corso di esercizio.

Piano degli acquisti di beni e servizi superiori a € 140mila

L'art. 37 del Nuovo Codice dei Contratti disciplina le modalità di redazione a approvazione dell'elenco triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 140.000,00.

copia informatica per consultazione

Nel caso di servizi e forniture resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, si può avviare la procedura d'acquisto senza necessariamente dare avvio alle procedure finalizzate al successivo aggiornamento del programma.

Si allega il Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 di importo superiore ai 140.000,00 euro, che potrà essere oggetto di eventuali modifiche in corso di esercizio.

Programmazione fabbisogno del personale

La presente sezione è stata assorbita dal nuovo strumento denominato PIAO Piano integrato di attività ed organizzazione – sottosezione 3.3., che dovrà essere approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027. Si riporta l'attuale programmazione prevista fino al 2026:

D) Modalità di copertura dei fabbisogni rilevati triennio 2024/2026

d.1) Copertura a tempo indeterminato

N. unità	Profilo e categoria	Utilizzo capacità	Anno	Note
2	Istruttore tecnico Area degli istruttori (ex cat. C) LLPP	Di cui n. 1 già previsto PTFP 2023/25 relativamente al 2023 – 28.250,00		Procedura in corso (Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria)
1	Operatore tecnico	Già previsto PTFP 2023/25 relativamente al 2023		Procedura in corso (avviamento a selezione)
1	Operatore amm.ivo biblioteca ptime L. n. 68/99	Già previsto PTFP 2023/25 relativamente al 2023		Procedura in corso (stipula convenzione ex art. 11 legge n. 68/99)
1	Istruttore Direttivo Area funzionari ed EQ (ex cat. D) ptime Servizio sviluppo smart city e digital innovation	Già previsto PTFP 2023/25 relativamente al 2023		Progressione verticale (già prevista sul 2023)
1	istruttore direttivo tecnico Area funzionari ed Elevata qualificazione (ex cat. D)	Già previsto PTFP 2022/24	2024	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
1	Istruttore Direttivo Area funzionari ed EQ SUAP	- 30.700,00		Progressione verticale
3	Istruttore amm. area istruttori di cui n. 2 (ex art. 1 L. 68/99) di cui n. 1 al settore servizi scolastici ed educativi e n. 1 al settore servizi demografici ed elettorale, e n. 1 al settore LLPP	- 84.750,00		Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
1	Istruttore educativo area istruttori	- 28.850,00		Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
1	Esecutore scolastico	- 26.500,00		
	Totale utilizzo *(Oneri compresi)*	***- 199.050,00***		
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree			Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
	Istruttore amministrativo legge n. 68/99	- 28.250,00		
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree		2025	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree		2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatori

copia informatica per consultazione

d.2) Copertura a tempo determinato

B) Ricorso al lavoro flessibile:

Profilo e categoria	Spesa da computare nel limite del lavoro flessibile		
	2024	2025	2026
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1, per il mandato amministrativo) LLPP	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo cult Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1, per il mandato amministrativo) Vita della comunità	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo amministrativo Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1, per il mandato amministrativo) Servizi Entrate	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo amministrativo Area funzionari (ex cat. D) art. 110, comma 1, serv. Demografici ed elettorali	0,00	0,00	0,00
Istruttore amministrativo Area Istruttori/collaboratore Area operatori esperti art. 90	33.178,00	30.435,000	30.435,00
Istruttore direttivo amministrativo Area funzionari (ex cat. D) art. 90	29.926,00	35.911,00	35.911,00
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1) LLPP	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo amministrativo contabile (ex cat. D) (art. 110 comma 1) Servizio finanziario	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo pedagogista (ex cat. D) (art. 110 comma 1)	0,00	0,00	0,00
Istruttore addetto sportello URP (CFL)	13.776,00	16.281,00	0,00
Sostituzioni personale amministrativo	58.061,50	33.178,00	0,00
Sostituzione personale tecnico	8.978,00	13.824,00	0,00
Sostituzioni personale insegnante, educativo ed ausiliario	182.780,00	189.313,00	189.313,00
Tirocini formativi	15.624,00	15.624,00	15.624,00
Totale	342.323,50	334.566,00	271.283,00

La suddetta programmazione avviene nel rispetto del tetto di spesa fissato ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e determinato in € 373.255,01 e sarà da integrare in caso di intervenute necessità organizzative.

Previsione finanziaria con riguarda al rispetto dei limiti ex art. 1, comma 557 e ss. Della L. 296/2006:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	4.302.483,17	3.653.554,27	3.628.648,27	3.633.554,27
Spese macroaggregato 103	0	0	0	0
Irap macroaggregato 102	138.759,89	179.395,03	178.605,03	178.755,03
Spese personale Unione-Tresinaro		1.000.102,13	1.000.102,13	1.000.102,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0	0	0	0
Altre spese: da specificare (rimborsi personale comandato, missioni)	9.850,90	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare: spesa per Segretario	0	95.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**4.451.093,96**	**4.928.051,43**	**4.807.355,43**	**4.812.411,43**
(-) Componenti escluse (B)	254.564,57	736.374,95	736.374,95	736.374,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**4.196.529,39**	**4.191.676,48**	**4.070.980,48**	**4.076.036,48**

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Non sono previste alienazioni immobiliari in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027. Il Piano sarà eventualmente aggiornato in corso di esercizio.

copia informatica per consultazione

DATI FINANZIARI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	213.314,98	0,00	222.406,37	213.514,98	0,00	213.514,98	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	213.314,98	0,00	222.406,37	213.514,98	0,00	213.514,98	0,00

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	207.797,00	0,00	226.717,46	207.797,00	0,00	207.797,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	207.797,00	0,00	226.717,46	207.797,00	0,00	207.797,00	0,00

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	495.580,25	0,00	542.982,68	439.605,87	0,00	441.357,06	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	495.580,25	0,00	542.982,68	439.605,87	0,00	441.357,06	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	572.387,00	0,00	1.192.288,98	572.653,00	0,00	572.203,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	572.387,00	0,00	1.192.288,98	572.653,00	0,00	572.203,00	0,00

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	178.534,00	0,00	189.822,62	178.534,00	0,00	178.534,00	0,00
Spese in conto capitale	61.733,60	0,00	127.196,27	61.733,60	0,00	61.733,60	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	240.267,60	0,00	317.018,89	240.267,60	0,00	240.267,60	0,00

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	605.556,00	0,00	672.921,01	600.650,00	0,00	603.056,00	0,00
Spese in conto capitale	43.427,72	0,00	105.587,45	43.427,72	0,00	43.427,72	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	648.983,72	0,00	778.508,46	644.077,72	0,00	646.483,72	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stat

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	303.097,50	0,00	353.774,20	262.307,50	0,00	262.907,50	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	303.097,50	0,00	353.774,20	262.307,50	0,00	262.907,50	0,00

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	284.929,71	0,00	347.023,31	284.929,71	0,00	284.929,71	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	284.929,71	0,00	347.023,31	284.929,71	0,00	284.929,71	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	661.136,81	0,00	853.643,87	661.136,81	0,00	661.136,81	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	661.136,81	0,00	853.643,87	661.136,81	0,00	661.136,81	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	690.901,48	0,00	819.066,96	690.901,48	0,00	690.401,48	0,00
Spese in conto capitale	2.327,00	0,00	2.327,00	2.327,00	0,00	2.327,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	693.228,48	0,00	821.393,96	693.228,48	0,00	692.728,48	0,00

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	382.771,67	0,00	386.679,01	374.771,67	0,00	374.771,67	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	20.093,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	382.771,67	0,00	406.772,41	374.771,67	0,00	374.771,67	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	979.507,09	0,00	1.045.892,60	979.507,09	0,00	983.507,09	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.462,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	979.507,09	0,00	1.051.355,20	979.507,09	0,00	983.507,09	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	460.490,53	0,00	621.164,83	460.490,53	0,00	467.248,55	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	127.954,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	460.490,53	0,00	749.119,42	460.490,53	0,00	467.248,55	0,00

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.812.014,30	0,00	2.405.927,48	1.797.660,32	0,00	1.797.660,32	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.812.014,30	0,00	2.405.927,48	1.797.660,32	0,00	1.797.660,32	0,00

Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storic

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	397.786,12	0,00	447.422,72	387.786,12	0,00	384.236,12	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	24.156,68	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	407.786,12	0,00	471.579,40	397.786,12	0,00	394.236,12	0,00

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	295.015,00	0,00	344.432,82	269.015,00	0,00	268.915,00	0,00
Spese in conto capitale	1.533.454,09	0,00	2.231.957,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.828.469,09	0,00	2.576.390,53	269.015,00	0,00	268.915,00	0,00

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	56.541,70	0,00	78.574,71	56.541,70	0,00	56.541,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.541,70	0,00	78.574,71	56.541,70	0,00	56.541,70	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.200,00	0,00	29.427,53	58.788,62	0,00	33.428,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.200,00	0,00	29.427,53	58.788,62	0,00	33.428,24	0,00

Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	12.152,08	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	12.152,08	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero amb

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	73.432,00	0,00	140.586,08	73.432,00	0,00	73.432,00	0,00
Spese in conto capitale	79.796,48	0,00	1.386.651,81	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	153.228,48	0,00	1.527.237,89	123.432,00	0,00	123.432,00	0,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	3.380.777,61	0,00	4.029.553,25	3.380.777,61	0,00	3.380.777,61	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.380.777,61	0,00	4.029.553,25	3.380.777,61	0,00	3.380.777,61	0,00

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	37.040,00	0,00	46.757,08	37.040,00	0,00	37.040,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.569,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.040,00	0,00	49.326,17	37.040,00	0,00	37.040,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, prote

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	324.266,78	0,00	346.396,52	324.266,78	0,00	324.266,78	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	324.266,78	0,00	346.396,52	324.266,78	0,00	324.266,78	0,00

Missione – Programma 1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	40.646,95	0,00	40.646,95	40.646,95	0,00	40.646,95	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.646,95	0,00	40.646,95	40.646,95	0,00	40.646,95	0,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	749.393,00	0,00	987.814,26	749.393,51	0,00	749.393,00	0,00
Spese in conto capitale	638.452,15	0,00	2.014.969,94	577.511,68	0,00	577.511,68	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.387.845,15	0,00	3.002.784,20	1.326.905,19	0,00	1.326.904,68	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	706.921,00	0,00	737.665,53	706.921,00	0,00	700.421,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	706.921,00	0,00	737.665,53	706.921,00	0,00	700.421,00	0,00

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	134.325,00	0,00	134.325,00	134.325,00	0,00	134.325,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	373.062,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	134.325,00	0,00	507.387,09	134.325,00	0,00	134.325,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	20.000,00	0,00	21.481,25	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	21.481,25	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	11.937,09	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	11.937,09	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione – Programma 1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	6.100,00	0,00	18.300,00	6.100,00	0,00	6.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.100,00	0,00	18.300,00	6.100,00	0,00	6.100,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	913.600,17	0,00	913.600,17	913.600,17	0,00	913.600,17	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	913.600,17	0,00	913.600,17	913.600,17	0,00	913.600,17	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	20.200,00	0,00	20.200,00	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.200,00	0,00	20.200,00	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	77.766,00	0,00	118.925,15	83.766,00	0,00	83.766,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.766,00	0,00	118.925,15	83.766,00	0,00	83.766,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	43.067,00	0,00	43.067,00	43.067,00	0,00	43.067,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	43.067,00	0,00	43.067,00	43.067,00	0,00	43.067,00	0,00

Missione – Programma 1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00

Missione – Programma 1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	8.640,00	0,00	8.640,00	8.640,00	0,00	8.640,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.640,00	0,00	8.640,00	8.640,00	0,00	8.640,00	0,00

Missione – Programma 1901: Relazioni internazionali - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	866.639,95	0,00	0,00	866.639,95	0,00	866.639,95	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	866.639,95	0,00	0,00	866.639,95	0,00	866.639,95	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	83.029,11	0,00	0,00	101.514,71	0,00	101.514,71	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	83.029,11	0,00	0,00	101.514,71	0,00	101.514,71	0,00

Missione – Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.179,06	0,00	1.179,06	514,12	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.179,06	0,00	1.179,06	514,12	0,00	0,00	0,00

copia informatica per consultazione

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	17.875,26	0,00	17.875,26	18.540,20	0,00	0,00	0,00
Totale	17.875,26	0,00	17.875,26	18.540,20	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	2.635.000,00	0,00	3.309.818,66	2.635.000,00	0,00	2.635.000,00	0,00
Totale	2.635.000,00	0,00	3.309.818,66	2.635.000,00	0,00	2.635.000,00	0,00

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALGRANDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00

Il referente del programma

Gherardi Alessandra

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

copia informatica per consultazione

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALGRANDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S00284720356202500001	2025		1		Si	ITH53	Servizi	77310000-6	Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	1	D'Amico Salvatore	12	No	190,000.00	0.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00				
														190,000.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	190,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Gherardi Alessandra

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

copia informatica per consultazione

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALGRANDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Gherardi Alessandra

Note

(1) breve descrizione dei motivi

copia informatica per consultazione

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				**0,00**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				**0,00**
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				**0,00**
stanziamenti di bilancio				**0,00**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				**0,00**
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				**0,00**
altra tipologia quota parte altro ente a seguito accordo di programma				**0,00**
altra tipologia contributo statale legge 30/12/2018 n. 145	1 533 454,09			**1 533 454,09**
totale	**1 533 454,09**	**0,00**	**0,00**	**1 533 454,09**

15/11/2024

Il referente del programma
(Salvatore D'Amico)

copia informatica per consultazione

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere incompiute																	
CUP (1)	**Descrizione Opera**	**Determinazioni dell'Amministrazione**	**ambito di interesse dell'opera**	**anno ultimo quadro economico approvato**	**Importo complessivo dell'intervento (2)**	**Importo complessivo lavori (2)**	**Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori**	**Importo ultimo SAL**	**Percentuale avanzamento lavori (3)**	**Causa per la quale l'opera è incompiuta**	**L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?**	**Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013**	**Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera**	**Destinazione d'uso**	**Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice**	**Vendita ovvero demolizione (4)**	**Parte di infrastruttura di rete**

15/11/2024

Il referente del programma
(Salvatore D'Amico)

copia informatica per consultazione

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponbili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

15/11/2024

Il referente del programma
(Salvatore D'Amico)

copia informatica per consultazione

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE (RE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Codice Istat			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	tipologia	
L00284720356202400001		I55G23000010002	2025	Salvatore D'Amico	si	si	8	35	12	ITH53	01	05.12	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA VIA SANTA RIZZA	1	1 533 454,09				1,643,386.00	0,00		0,00		

15/11/2024

Il referente del programma

copia informatica per consultazione

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE (RE)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00284720356202400001	I55G23000010002	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA VIA SANTA RIZZA	Salvatore D'Amico	1 533 454,09	1,643,386.00	ADN	1	si	si	2		COMUNE CASALGRANDE	

copia informatica per consultazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE (RE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

15/11/2024

Il referente del programma
(Salvatore D'Amico)

copia informatica per consultazione

COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI CASALGRANDE

Verbale n. 7 del 03.12.2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

PREMESSA

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 153 del 18.11.2024, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel

copia informatica per consultazione

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

f) che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

copia informatica per consultazione

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 23.09.2024;

L'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

I. lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obbiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
II. lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale;
III. lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente;
IV. per la parte entrate, la valutazione generale sui mezzi finanzari individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi;
V. per la parte spesa, i programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire e delle scelte di indirizzo effettuate;
VI. la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica ;
VII. l'aggiornamento agli interventi PNRR, riportando specificamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, Cup e importo;
VIII. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e in particolare:

copia informatica per consultazione

a. il programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

b. il programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

c. il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

c) l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica;
e) il collegamento puntuale tre gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare con gli obiettivi strategici;
a) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

copia informatica per consultazione

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un 'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si prende atto che il Consiglio Comunale non ha formulato osservazioni o richieste di integrazioni al Documento Unico di Programmazione presentato dalla Giunta Comunale in data 15.10.2024 e, pertanto, nella nota di aggiornamento al DUP l’Ente non ha dovuto recepire alcuna richiesta di modifica.

copia informatica per consultazione

CONCLUSIONE

Tenuto conto

dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 153 del 18.11.2024;

ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2025-2027 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Esprime

parere favorevole sulla coerenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Guido Carbonaro

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 86/2005 e s.m.i)

Dott. Davide Cetti

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 86/2005 e s.m.i)

Dott. Marco Barile

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 86/2005 e s.m.i

copia informatica per consultazione

COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI CASALGRANDE

Verbale n. 7 del 03.12.2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

PREMESSA

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 153 del 18.11.2024, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel

copia informatica per consultazione

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

f) che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

copia informatica per consultazione

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 23.09.2024;

L'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

I. lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obbiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
II. lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale;
III. lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente;
IV. per la parte entrate, la valutazione generale sui mezzi finanzari individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi;
V. per la parte spesa, i programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire e delle scelte di indirizzo effettuate;
VI. la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica ;
VII. l'aggiornamento agli interventi PNRR, riportando specificamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, Cup e importo;
VIII. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e in particolare:

copia informatica per consultazione

a. il programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

b. il programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

c. il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

c) l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica;
e) il collegamento puntuale tre gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare con gli obiettivi strategici;
a) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

copia informatica per consultazione

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un 'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si prende atto che il Consiglio Comunale non ha formulato osservazioni o richieste di integrazioni al Documento Unico di Programmazione presentato dalla Giunta Comunale in data 15.10.2024 e, pertanto, nella nota di aggiornamento al DUP l’Ente non ha dovuto recepire alcuna richiesta di modifica.

copia informatica per consultazione

CONCLUSIONE

Tenuto conto

dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 153 del 18.11.2024;

ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2025-2027 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Esprime

parere favorevole sulla coerenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Guido Carbonaro

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 86/2005 e s.m.i)

Dott. Davide Cetti

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 86/2005 e s.m.i)

Dott. Marco Barile

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 86/2005 e s.m.i

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1035/2024 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 05/12/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 78 del 21/12/2024

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/01/2025, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 10/01/2025

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 78 del 21/12/2024

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 30/12/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 16/01/2025	L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE IBATICI TERESINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione